

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. LXI
n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
E SUGLI INCARICHI CONFERITI A NORMA
DELL'ARTICOLO 29, TERZO COMMA, DELLA LEGGE
27 APRILE 1982, N. 186

(Anno 2020)

(Articolo 31, primo comma, della legge 27 aprile 1982, n. 186)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

Comunicata alla Presidenza l'11 aprile 2022



*Relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al
Parlamento sullo stato della Giustizia amministrativa e sugli
incarichi conferiti a norma dell'art. 29, 3° comma, della legge n.
186 del 1982*

Anno 2020

*Relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al
Parlamento sullo stato della Giustizia amministrativa e
sugli incarichi conferiti a norma dell'art. 29, 3° comma, della
legge n. 186 del 1982*

Anno 2020

SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i>	4
---------------------	-------------	---

I - L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

<i>1. Premessa</i>	<i>pag.</i>	5
<i>2. Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa</i>	<i>pag.</i>	5
<i>3. Personale di magistratura</i>	<i>pag.</i>	15
<i>4. Personale dirigenziale e amministrativo</i>	<i>pag.</i>	24
<i>5. Aspetti finanziari</i>	<i>pag.</i>	26
<i>6. Il sistema informativo della Giustizia amministrativa</i>	<i>pag.</i>	29
<i>7. L'Ufficio Studi</i>	<i>pag.</i>	42

II – ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

<i>1. Dati generali</i>	<i>pag.</i>	65
<i>2. Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali</i>	<i>pag.</i>	70
<i>2.1 Distribuzione territoriale</i>	<i>pag.</i>	70
<i>2.2 Distribuzione per materia</i>	<i>pag.</i>	71
<i>2.3 Giudizi di ottemperanza</i>	<i>pag.</i>	72
<i>2.4 I procedimenti speciali</i>	<i>pag.</i>	72
<i>2.5 Decisioni</i>	<i>pag.</i>	73
<i>2.6 Ordinanze cautelari</i>	<i>pag.</i>	73
<i>3. Il contenzioso presso il Consiglio di Stato</i>	<i>pag.</i>	74
<i>4. Ricorsi giacenti in primo e secondo grado</i>	<i>pag.</i>	75
<i>5. Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	<i>pag.</i>	76

III – ATTIVITA' CONSULTIVA

1. <i>Considerazioni generali</i>	<i>pag.</i>	77
2. <i>Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali</i>	<i>pag.</i>	78
3. <i>Attività consultiva sui ricorsi straordinario al Presidente della Repubblica</i>	<i>pag.</i>	89
4. <i>Attività consultiva facoltativa</i>	<i>pag.</i>	90
5. <i>Considerazione sullo stato degli affari pendenti</i>	<i>pag.</i>	91
6. <i>Attività consultiva del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	<i>pag.</i>	91

Introduzione

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, n. 4, della legge 27 aprile 1982, n. 186, il Consiglio di Stato, previa delibera del Consiglio di giustizia amministrativa approvata nella seduta del 25 marzo 2022, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri gli elementi per la relazione del Presidente del Consiglio dei ministri al Parlamento sullo stato della Giustizia amministrativa per l'anno 2020.

I dati della presente relazione sono suddivisi in tre parti, concernenti rispettivamente:

I) - l'organizzazione ed il personale (sia di magistratura che di segreteria) in servizio presso il Consiglio di Stato ed il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, nonché presso i Tribunali amministrativi regionali, le Sezioni staccate degli stessi, il Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e la Sezione autonoma di Bolzano (d'ora innanzi TT.AA.RR.) e presso gli uffici centrali della Giustizia amministrativa, con lo specifico approfondimento relativo al collocamento di magistrati in posizione fuori ruolo;

II) - l'attività giurisdizionale svolta dagli organi della Giustizia amministrativa;

III) - l'attività consultiva demandata al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

I – L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

1. Premessa

Come di consueto, si forniscono preliminarmente le informazioni generali sull'apparato della Giustizia amministrativa, evidenziando le novità più rilevanti e i problemi più gravi.

2. Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa

La pandemia da COVID 19 in atto ha imposto alla Giustizia amministrativa di assicurare continuità all'attività giurisdizionale e di approntare misure organizzative idonee sia ad evitare il rinvio delle cause e l'accumulo dell'arretrato, garantendo anche in questa difficile situazione l'effettività della tutela e la ragionevole durata dei processi, sia a rispondere efficacemente e celermente alla domanda di giustizia in relazione all'esercizio dei poteri pubblici emergenziali, spesso dirimendo le controversie tra autorità pubbliche di diverso livello.

In questo quadro, il CPGA ha continuato ad operare senza interruzioni, adottando misure immediate idonee a contemperare l'esigenza di tutela della salute dei magistrati e del personale amministrativo con i valori costituzionali del diritto al contraddittorio e alla difesa.

A tali fini, l'Organo di autogoverno, valorizzando al massimo la già compiuta digitalizzazione del processo amministrativo, ha potenziato il ricorso alla strumentazione tecnologica, partecipando attivamente al processo culminato nell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134 del 22 maggio

2020 che, a regime, ha dettato nuove regole tecnico-operative per l'attuazione del processo amministrativo telematico, nonché per la sperimentazione e la graduale applicazione dei relativi aggiornamenti.

Sul piano più prettamente operativo, il CPGA, con l'evolversi della situazione epidemiologica, è più volte intervenuto per assicurare, quanto più possibile, il regolare andamento dell'attività degli Uffici giudiziari. In tal senso, oltre a ricorrere a misure straordinarie come quella dell'assegnazione temporanea di magistrati provenienti da altre sedi pur di assicurare soluzioni rapide e mirate, già nella seduta del 17 aprile 2020 ha adottato la delibera n. 20, recante istruzioni operative per il recupero delle udienze ordinarie calendarizzate nel periodo 8 marzo-15 aprile 2020 e rinviate per effetto dell'emergenza sanitaria.

Nella medesima seduta ha assunto la delibera n. 21 con la quale ha fornito ai Presidenti degli uffici giudiziari indicazioni in ordine alle modalità di recupero delle udienze straordinarie di smaltimento dell'arretrato già fissate dal programma per l'anno in corso, al fine di assicurare comunque, pur a fronte delle difficoltà determinate dalla situazione di emergenza sanitaria, il completamento delle attività calendarizzate. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha poi indotto l'Organo di autogoverno all'adozione della delibera n. 29 del 18 maggio 2020 che ha consentito l'ulteriore differimento delle udienze straordinarie al 31 luglio 2020.

Con delibera n. 36, l'Organo di autogoverno, nella seduta del 3 luglio 2020, ha invitato i Presidenti degli Uffici giudiziari a formulare le proposte di adesione al programma di smaltimento dell'arretrato per il periodo 1° febbraio 2021-31 dicembre 2021. In esito all'interpello del 31 agosto 2020, si è proceduto all'approvazione del

nuovo programma di smaltimento dell'arretrato e alla composizione dei collegi giudicanti (Plenum del 23 ottobre 2020).

Il programma varato per il 2020 è caratterizzato dalla novità di aver orientato l'impegno dei magistrati nella celere risoluzione del contenzioso pregresso pendente presso il Consiglio di Stato e i TT.AA.RR. con più criticità in termini di arretrato e dando priorità ai ricorsi con un numero maggiore di parti processuali, pur nel rispetto dei criteri previsti per i ricorsi pendenti ultradecennali, ultra quinquennali e ultra biennali.

Sempre nell'ottica del miglioramento ed efficientamento del servizio giustizia, il CPGA nel 2020 ha definito la nuova architettura della Giustizia amministrativa cui tendeva il processo di rafforzamento avviato nell'anno precedente.

Infatti, il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, nel dettare disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, ha inserito il comma 320-*bis* nell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), incrementando la dotazione organica del personale di magistratura della giustizia amministrativa e sostituendo la Tabella A allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186, relativa al ruolo del personale di magistratura della giustizia amministrativa. Pertanto, ad aprile 2020 l'Organo di autogoverno ha provveduto alla rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura, distribuendo su tutti i TT.AA.RR., l'incremento di diciotto unità di magistrati dei tribunali amministrativi regionali, di cui all'art. 22 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.

162, convertito, con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha anche previsto l'incremento di 12 unità di consiglieri di Stato.

E' stato così possibile istituire in sequenza - entro precise scansioni temporali comprese tra il 1° marzo 2021 e il 1° gennaio 2022 - la VII sezione del Consiglio di Stato (delibera n. 24 del 17 aprile 2020) e due nuove sezioni esterne del T.A.R. LAZIO Roma, nonché ulteriori sezioni interne presso il T.A.R. del LAZIO Roma (n. 4), il T.A.R. CAMPANIA Salerno, il T.A.R. LOMBARDIA Milano, il T.A.R. SICILIA Palermo, il T.A.R. PIEMONTE Torino e il T.A.R. TOSCANA Firenze (con delibera n. 23 del 17 aprile 2020).

A ciò si è aggiunta l'istituzione di una Sezione stralcio presso il T.A.R. SICILIA Catania e di una presso il T.A.R. MARCHE Ancona, per un periodo iniziale di cinque anni (fino al 31.12.2025), cui è stato affidato il compito di ridurre ulteriormente l'arretrato e garantire più efficienza nella gestione del contenzioso.

Su altro versante, il CPGA ha profuso ogni sforzo per assicurare l'avvio e lo svolgimento delle necessarie procedure concorsuali, ormai caratterizzate dalle misure di semplificazione introdotte, in accoglimento delle proposte del C.P.G.A., con la gestione "*in house*" delle domande dei candidati attraverso l'apposito portale "concorsi" della Corte dei conti. A tal fine, ha adottato tutte le misure di contrasto ai differimenti che l'emergenza sanitaria ha determinato sul regolare svolgimento del concorso a 40 posti di referendario di TAR bandito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 agosto 2019, onde assicurare quanto prima la copertura del fabbisogno di organico dei TT.AA.RR; nei giorni 6, 7, 8 e 9 ottobre 2020 si sono svolte le prove scritte e si prevede che le operazioni di correzione degli elaborati si

concluderanno entro il prossimo mese di luglio con l'individuazione dei candidati ammessi alle prove orali.

Con delibera n. 25, nella seduta del 17 aprile 2020, il C.P.G.A. ha disposto l'indizione di un ulteriore concorso per la copertura di altri 40 (quaranta) posti di Referendario di TAR, con la previsione dell'aumento dei posti previsto dall'art. 8 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3. Tale concorso è stato bandito con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 febbraio 2021; con delibera n. 33 adottata nella seduta del 12 marzo 2021, il CPGA ha deliberato l'ampliamento da quaranta a sessanta del numero dei posti banditi con il predetto concorso; l'aumento in questione è stato disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2021; con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2021 è stata nominata la Commissione.

Inoltre, in virtù e per effetto delle delibere del CPGA n. 90, adottate nella seduta dell'11 ottobre 2019 e n. 9 del 19 febbraio 2020, di parziale integrazione e modifica della ripartizione dei posti vacanti del personale di magistratura presso il Consiglio di Stato di cui alla predetta delibera n. 90/2019, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 aprile 2020 è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a tre posti di consigliere di Stato. La commissione esaminatrice, previamente designata dal Presidente del Consiglio di Stato (26 marzo 2021), sentito il CPGA nella seduta del 25 marzo 2021, è stata nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021 e le prove scritte si terranno nei giorni 11, 12, 13, 15 e 16 ottobre 2021.

Nello stesso anno, il CPGA ha espresso parere favorevole alla nomina di tre consiglieri di Stato ai sensi dell'art. 19, comma 1, n. 2, della legge n. 186/1982.

Nel corso del 2020, poi, sono stati banditi in tutto novantanove interPELLI. In particolare, quanto al conferimento delle funzioni direttive e semi direttive, nell'anno 2020, si è proceduto all'assegnazione di due presidenze di T.A.R., di una presidenza di sezione staccata e di otto presidenze di sezioni interne. Inoltre, due consiglieri di TAR sono stati nominati consiglieri di Stato.

In materia di conferimento di funzioni direttive e semi direttive, si segnala che il C.P.G.A., con delibera dell'8 novembre 2019, ha modificato la precedente del 22 ottobre 2019 introducendo il divieto di conferimento delle suddette funzioni ai magistrati in posizione di fuori ruolo al momento della designazione e a coloro che, nei cinque anni anteriori, non abbiano prestato almeno 30 mesi di servizio effettivo presso l'ufficio giudiziario di assegnazione per effetto del collocamento in aspettativa o in fuori ruolo.

Deve, tuttavia, evidenziarsi che, poche settimane dopo la modificata operata dal C.P.G.A., è intervenuto il legislatore che, con l'art. 22 del citato decreto-legge n. 162 del 2019, ha sostanzialmente neutralizzato la previsione dei suddetti limiti, prevedendo la possibilità di conferire gli incarichi direttivi e semidirettivi anche ai magistrati in fuori ruolo al momento del conferimento, purché optino per il rientro in servizio.

Il CPGA ha altresì assunto una serie d'iniziative necessarie ad adeguare la struttura amministrativa centrale e periferica e la capacità di spesa all'intervenuto ampliamento delle piante organiche e alla connessa istituzione delle nuove sezioni presso il Consiglio di Stato e le sedi dei TT.AA.RR. di cui sopra. Segnatamente, per le esigenze di segreteria, è stata autorizzata l'assunzione di tre dirigenti di livello non generale a tempo indeterminato, con contestuale incremento della relativa dotazione

organica, ed è stata prevista la possibilità di conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della dotazione organica vigente, un incarico dirigenziale di livello generale. Peraltro, con il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia amministrativa, adottato dal CPGA con delibera n. 57 del 15 ottobre 2020, trasfusa nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 (pubblicato nella G.U. serie generale n. 289 del 20 novembre 2020), i centri di responsabilità sono stati aumentati da tre a cinque. Successivamente, in sede di modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa, effettuata con delibere del CPGA n. 58 del 15 ottobre 2020 e n. 72 del 22 dicembre 2020, l'Organo di autogoverno ha previsto, in corrispondenza di due dei cinque suddetti centri di spesa, due posizioni di livello dirigenziale generale. Con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2020 (pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 10 del 14 gennaio 2021) è stato varato anche il nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici della G.A.

Si è inoltre proseguito nella verifica e nel monitoraggio degli incarichi conferiti o autorizzati nel corso dell'anno e dell'osservanza degli obblighi imposti in materia dalla normativa interna, con particolare riguardo al rispetto del divieto di pubblicità da parte dei magistrati dei corsi di preparazione ai concorsi in magistratura nonché ai compensi effettivamente percepiti in seguito allo svolgimento di tali attività al fine di assicurare che gli incarichi si svolgano secondo modalità tali da non compromettere il prestigio e l'indipendenza della magistratura.

Quanto ai controlli sull'attività dei magistrati e la funzionalità del servizio giustizia, altro tema strategicamente sensibile, il CPGA ha reso strutturale l'attività di

monitoraggio delle funzioni magistratuali (rispetto del termine di deposito dei provvedimenti in sede giurisdizionale e consultiva), non solo nell'ottica del controllo, ma soprattutto del rafforzamento degli obiettivi di tempestività e di efficienza della risposta di giustizia. Nel 2020, quindi, è proseguito il monitoraggio dei ritardi nel deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati, con la precipua finalità di prevenire il verificarsi di situazioni pregiudizievoli per il servizio giustizia.

Nella medesima direzione, durante il 2020 l'Organo di autogoverno, in esito ad un lavoro di approfondimento e riflessione, ha messo a punto degli interventi sui vigenti criteri di valutazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti giurisdizionali dei magistrati amministrativi, culminati nell'adozione della delibera n. 10 del 1° febbraio 2021 di modifica della precedente delibera del 15 gennaio 2016. Nella nuova direttiva si formulano più puntuali modalità di calcolo dei ritardi, con tipizzazione delle ipotesi di sospensione del decorso dei termini rilevanti ai fini in parola, nonché delle cause o fattispecie giustificative.

Nell'ultimo scorcio del 2020, il Consiglio di Presidenza ha avviato uno studio per l'individuazione di linee guida sull'uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei magistrati amministrativi, sfociato nella delibera n. 40 del 21 aprile 2021, che rappresenta un punto di equilibrio tra l'esigenza di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei magistrati e la necessità di salvaguardare, al contempo, la dignità, integrità, imparzialità e indipendenza del singolo magistrato, nonché di tutta la magistratura amministrativa e dell'Istituzione rappresentata.

Altro settore di rilevanza strategica sul quale il CPGA, pur con le difficoltà causate dalla situazione sanitaria, ha mantenuto alta l'attenzione è quello della

formazione e aggiornamento dei magistrati, rispetto al quale, su impulso dell'attuale consiliatura, erano già stati valorizzati momenti di formazione decentrata, nonché della partecipazione e scambio di esperienze nel più ampio ambito internazionale. Nel 2020, la pandemia ha evidentemente inciso sull'attuazione delle attività programmate, ma il Consiglio di Presidenza ha continuato a sviluppare un rapporto di collaborazione sinergica con l'Ufficio Studi, competente in materia, sostenendone, quanto più possibile, l'attività e le diverse iniziative assunte per fronteggiare gli ostacoli posti dalla crisi pandemica. Ciò ha reso possibile garantire comunque lo svolgimento *on line* di alcuni eventi formativi e di aggiornamento professionale. Quanto agli scambi e alle relazioni internazionali, anche nel 2020 l'Organo di autogoverno ha continuato a privilegiarne la promozione, per lo sviluppo di una cultura condivisa della giurisdizione e dei valori fondanti, tesa alla costruzione di una rete "amministrativa" tra spazio europeo e territori nazionali, in virtù della quale gli operatori di giustizia, in qualunque territorio nazionale operino, garantiscano un'uguale protezione dei diritti e applicazione del diritto, per chiunque si muova in quello spazio. In questa prospettiva, ha promosso la partecipazione dei magistrati amministrativi a tutti gli eventi formativi e ai seminari organizzati in modalità *on line* dalla Rete EJTN (*European Judicial training network* ovvero Rete europea di formazione giudiziaria). Nel corso dell'anno, attiva è stata anche la partecipazione del Consiglio di Presidenza alla Rete europea dei Consigli di Giustizia (ENCJ). Componenti dell'Organo di autogoverno hanno infatti puntualmente preso parte ai Seminari, *Workshops* e *Project meeting* organizzati dall'ENCJ.

Altro tema prioritario sul quale, nel 2020, il CPGA ha incentrato l'attenzione è stato quello dei procedimenti disciplinari dei magistrati amministrativi. Al riguardo,

l'Organo di autogoverno ha sempre sottolineato l'esigenza di una riforma, sollecitando l'avvio, anche con proposte concrete, dell'*iter* legislativo di modifica dell'attuale normativa, per rendere l'intero procedimento conforme ai principi costituzionali ed europei, a partire dalla prefigurazione di un sistema che consenta l'individuazione tassativa delle ipotesi di illecito disciplinare e delinea un procedimento in linea con i principi del giusto processo. In attesa che si concretizzi tale percorso, il CPGA, con la delibera n. 3 del 23 gennaio 2020 e, più ancora, con la delibera n. 39 del 21 luglio 2020, ha introdotto delle importanti novità nella disciplina regolamentare interna tese a migliorare, a legislazione vigente, alcune criticità nello svolgimento di tali procedimenti (*dies a quo* per l'avvio dell'azione disciplinare, motivazione in caso di archiviazione del procedimento, forme e modalità dell'istruttoria, termine finale della decisione). Quanto alle attività correnti, il Consiglio in carica ha continuato a dedicare particolare attenzione alle segnalazioni riguardanti singoli magistrati, provenienti dall'esterno o scaturite all'esito di controlli interni, nella consapevolezza che l'immagine e il prestigio della magistratura dipendono anche dall'immagine che il singolo magistrato dà di sé, la cui condotta può dunque compromettere l'intera Istituzione.

Nel corso del 2020, un procedimento disciplinare è stato avviato e concluso con archiviazione nello stesso anno; un altro procedimento avviato nel 2019, si è concluso nel 2020 con dichiarazione di estinzione per improcedibilità; un altro ancora, avviato nel 2018, si è concluso con l'irrogazione della sanzione della censura con delibera del gennaio 2020; infine, altri sei procedimenti sono tuttora sospesi per pendenza del procedimento penale a carico dei magistrati interessati.

Quanto ai procedimenti di sospensione cautelare dal servizio, nel 2020 ne sono stati avviati due, di cui uno concluso nel 2021 con delibera di rigetto della proposta di sospensione in senso favorevole al magistrato.

3. Personale di magistratura

Alla data del 31 dicembre 2020, risultano in servizio, oltre ai titolari di incarichi di vertice (Presidente del Consiglio di Stato e Presidente aggiunto), 21 Presidenti di sezione del Consiglio di Stato e 81 Consiglieri di Stato. Ai predetti magistrati si aggiungono i 3 Presidenti di sezione e i 5 Consiglieri di Stato assegnati al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana (C.G.A.R.S.), in posizione di fuori ruolo c.d. tecnico. I Presidenti di Tribunale amministrativo regionale (T.A.R.), in servizio al 31 dicembre 2020, risultano essere 22, mentre 280 sono i magistrati dei TT.AA.RR., (referendari, primi referendari, consiglieri). Alla Sezione autonoma di Bolzano del Tribunale regionale di Giustizia amministrativa del Trentino Alto Adige sono in servizio 8 magistrati nominati ai sensi del D.P.R. 6 aprile 1984, n. 426.

Alla data del 31 dicembre 2020, il numero dei magistrati collocati fuori ruolo, per lo svolgimento di incarichi di rilevante impegno istituzionale, incompatibili con il contemporaneo esercizio delle funzioni giurisdizionali, rispetto al limite massimo consentito (26 magistrati), ammonta complessivamente a 18 unità, di cui 12 magistrati del Consiglio di Stato e 6 magistrati di TT.AA.RR.

La dotazione organica del personale di magistratura della Giustizia amministrativa vigente alla data del 31 dicembre 2020, rideterminata con la legge 30

dicembre 2018, n. 145 come modificata con il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ammonta a n. 575 unità.

Con il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, a partire dall'anno 2021 e fino al 2023, al fine di ridurre ulteriormente l'arretrato, si attuerà un ulteriore incremento dell'organico di diritto del personale di magistratura del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR. che porterà la dotazione organica complessiva dalle attuali n. 575 unità a n. 605 unità.

Risulta ancora evidente il divario numerico tra organico di diritto e quello di fatto, ove si consideri che il personale di magistratura complessivamente in servizio (comprensivo anche dei magistrati fuori ruolo) al 31 dicembre 2020 è di 440 unità.

Nel corso dell'anno due Consiglieri di Stato sono stati nominati Presidenti di Tribunali amministrativi regionali, mentre un Presidente di T.A.R., già Consigliere di Stato, è stato nominato Presidente di altro Tribunale.

Con decorrenza giuridica dal 22 novembre 2019 e presa di servizio dal 1° aprile 2021, è stata conferita la nomina a Consigliere di Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, n. 1) della legge 27 aprile 1982, n.186, a n. 6 Consiglieri di Tribunale amministrativo regionale, mentre n. 3 sono state le nomine governative, ai sensi del predetto articolo, comma 1, n. 2).

Con riguardo al conferimento delle funzioni semi direttive dei magistrati di Tar T.A.R., nel corso dell'anno, a n. 4 magistrati sono state conferite le funzioni di Presidente di sezione interna di Tribunale e ad 1 magistrato quelle di Presidente di sezione staccata di Tribunale.

Tra il 1° e il 15 febbraio dell'anno hanno preso servizio 33 dei 35 magistrati vincitori del concorso a 50 posti di referendario T.A.R., di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2017, elevati a 70 con successivo decreto dell'8 marzo 2018. Nei confronti di due vincitori parimenti nominati referendari è stato adottato il provvedimento di decadenza, in ragione della loro mancata immissione in servizio nei termini e nelle sedi assegnate.

Con decorrenza 15 febbraio 2020, n. 37 magistrati T.A.R., su domanda, sono stati trasferiti ad altra sede di servizio, a seguito di provvedimento adottato a fine anno 2019.

Con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 14 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 28 aprile 2020, è stato bandito il concorso a 3 posti di Consigliere di Stato. In conseguenza di vari rinvii, per ragioni legate all'emergenza pandemica, nell'anno 2020 si sono svolte le prove scritte del concorso a 2 posti di Consigliere di Stato, nonché del concorso a 40 posti di Referendario T.A.R., banditi entrambi nel 2019.

Sono stati disposti il collocamento in posizione di fuori ruolo e la permanenza in fuori ruolo di n. 3 magistrati del Consiglio di Stato (1 Presidente di Sezione e 2 Consiglieri di Stato), mentre in fuori ruolo tecnico presso il C.G.A.R.S. (Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana), 1 Presidente di Sezione e 1 Consigliere di Stato. I magistrati del Consiglio di Stato cessati dal fuori ruolo per incarichi istituzionali sono stati 4 (2 Presidenti di sezione e 2 Consiglieri di Stato), mentre dal C.G.A.R.S. è rientrato in servizio al Consiglio di Stato n. 1 Presidente di sezione.

I collocamenti in posizione di fuori ruolo dei magistrati di Tribunale amministrativo regionale sono stati 5 mentre 3 è stato il numero delle cessazioni dal fuori ruolo e di rientro nel T. A. R. .

Il numero dei magistrati collocati a riposo e/o dimessisi, nel corso dell'anno 2020, è stato pari a 5 unità, di cui 1 Presidente di Sezione, 2 Consiglieri di Stato, 2 Consiglieri T. A. R. .

Sul piano disciplinare, è stata disposta l'archiviazione di 1 procedimento disciplinare e l'estinzione di un altro procedimento per collocamento a riposo del magistrato.

Di seguito la tabella dei magistrati in posizione di fuori ruolo nell'anno 2020.

<i>MAGISTRATI</i>	<i>INCARICO</i>	<i>CONSIGLIO DI PRESIDENZA</i>	<i>COMPENSO PREVISTO</i>
<i>CACACE Salvatore Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	collocato in posizione di fuori ruolo a nuovo e diverso titolo dal 2/04/2019 quale componente della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96, conferito dai Presidenti del Senato della Repubblica e della camera dei Deputati. Durata: 4 anni A.	12/04/2019	nessun compenso previsto
<i>CARBONE Luigi Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in posizione di fuori ruolo per un periodo massimo di 3 anni, 6 mesi e 8 giorni A.	11/01/2019	€ 31.123,98 lordi annui (importo determinato per il periodo 14 gennaio-30 novembre 2019)
	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze permanendo in posizione di fuori ruolo A	11/10/2019	dal 1° dicembre 2019 € 28.269,00 lordi annui per 13 mensilità
<i>CHIEPPA Roberto Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	collocato in posizione di fuori ruolo quale Segretario Generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AUTORIZZATO CP 16/12/2011)	8/03/2013	

	<p>Durata: dal 2 aprile 2013 al 28 novembre 2018 A.</p> <p>Incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u> Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.</p> <p>Prosecuzione incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u> Durata: di governo A.</p>	<p>22/06/2018</p> <p>18/09/2019</p>	<p>€ 43.735,30 lordi annui; nell'anno 2018 percepiti € 18.951,97 lordi corrispondenti a € 9.814,17 netti</p> <p>€ 43.735,30 lordi annui</p>
<p>CORRADINO Michele <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i></p>	<p>Incarico di Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, conferito da Consiglio dei Ministri previo parere del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati <u>-con collocamento in posizione di fuori ruolo per la durata di 5 anni, 2 mesi e 7 giorni-</u> (d.P.R. 11.7.2014) A.</p> <p><u>Prosecuzione collocamento in posizione di fuori ruolo</u> quale Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche Durata: fino al 14 luglio 2020 A.</p> <p><u>Rientro dalla posizione di fuori ruolo, dal 14 luglio 2020,</u> quale Componente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche PdA</p>	<p>4/07/2014</p> <p>19/07/2019</p> <p>3/07/2020</p>	<p>€ 53.015,40 lordi nell'anno 2018</p>
<p>de FRANCISCO Ermanno <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i></p>	<p>Incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.</p> <p>Prosecuzione incarico di Capo del</p>	<p>22/06/2018</p> <p>18/09/2019</p>	<p>€ 40.000,00 lordi annui</p> <p>€ 40.000,00 lordi</p>

	Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del governo A.		annui
DEODATO Carlo <i>Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A. P.d.A. Cessazione incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei	22/06/2018 Cessato dal 7 aprile 2019 12/04/2019	€ 45.000,00 lordi annui
	Incarico di Segretario Generale della CONSOB – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo, a nuovo e diverso titolo, nei limiti temporali previsti dalla normativa vigente, con contestuale cessazione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei.</u> Durata: 5 anni A.	12/04/2019 Cessato dal 15 settembre 2020	€ 45.000,00 lordi circa
	<u>Rientro dalla posizione di fuori ruolo, dal 16 settembre 2020,</u> quale Segretario Generale della CONSOB PdA	18/09/2020	
DIMAURO Floriana Gemma <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Vice Capo di Gabinetto presso il Ministero per i beni e le attività culturali, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 1° febbraio 2020.</u> Durata: di governo A.	25/10/2019	€ 26.600,00 lordi annui
di NEZZA Mario Alberto <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dell'Università e della Ricerca, <u>con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: di governo A.	13/02/2020	n.c.
	<u>Rientro dalla posizione di fuori ruolo, dal 2 dicembre 2020,</u> quale Capo di Gabinetto del Ministero dell'Università e della Ricerca PdA	20/11/2020	

LAMORGESE Luciana Consigliere di Stato	collocata in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 5/09/2019 a seguito della nomina quale Ministro dell'Interno. Durata: di governo A.	18/09/2019	
MASARACCHIA Antonino Consigliere di T.A.R.	Incarico di assistente di studio, a tempo parziale, del Giudice costituzionale prof.ssa Silvana Sciarra. Durata: mandato del giudice A. collocato in posizione di fuori ruolo a decorrere del 1° ottobre 2019 e con limite temporale di tre anni quale assistente di studio del Giudice costituzionale prof.ssa Silvana Sciarra. A.	24/05/2019 21/06/2019	€ 1.832,42 lordi mensili per 15 mensilità (€ 27.486,15 totali annui)
MASTRANDREA Gerardo Presidente di Sezione del Consiglio di Stato	Incarico di Capo dell'Ufficio del Coordinamento Legislativo del Ministero dell'Economia e delle finanze <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del governo A.	18/09/2020	€ 40.642,22 lordi annui
MATTEI Fabio Consigliere di T.A.R.	Incarico di Segretario Generale del Garante per la Protezione dei dati personali, <u>con collocamento fuori ruolo a decorrere dal 30 ottobre 2020</u> Durata: mandato del Presidente A.	06/11/2020	n.c.
MONTEFERRANTE Luca Consigliere di Stato	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo Economia del Ministero della Salute <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del governo A.	18/09/2019	€ 44.000,00 circa lordi annui
PATATINI Paola Primo Referendario	Assistente di studio, a tempo pieno, del Vice Presidente della Corte Costituzionale prof.ssa Marta Cartabia, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: del mandato del giudice (3 anni circa) A. rientro dalla posizione di fuori ruolo , quale assistente di studio del giudice costituzionale prof.ssa Marta Cartabia dal 14 settembre 2020 PdA	15/03/2018 cessato dal 13 settembre 2020 24/09/2020	€ 36.653,10 lordi annui
PROIETTI Roberto Consigliere di Stato	Incarico presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Segretario del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la realizzazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS) nonché delle funzioni	17/04/2020	incarico gratuito

	<p>di coordinamento degli esperti del medesimo dipartimento in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto, già autorizzato dal CPGA ed in corso di svolgimento, di esperto presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 1° maggio 2020 e limitatamente al 31 maggio 2021.</u></p> <p>Durata: fino al 4 dicembre 2022</p> <p>A.</p>		
QUADRI Francesca Consigliere di Stato	<p>Incarico di Capo dell'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze (AUTORIZZATO CP 16.9.2016), <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u></p> <p>Durata: di governo</p> <p>A.</p>	13/01/2017	€ 43.754,80 lordi annui
	<p>Prosecurione incarico di Capo dell'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u></p> <p>Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012</p> <p>A.</p>	22/06/2018	
	<p>Incarico di Capo dell'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, <u>permanendo nella posizione di fuori ruolo.</u></p> <p>Durata: di governo</p> <p>A.</p>	11/10/2019	circa € 40.000,00 lordi annui
	<p>Rientro dalla posizione di fuori ruolo, dal 18 settembre 2020, quale Capo Ufficio Coordinamento legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze</p> <p>PdA</p>	18/09/2020	
ROCCHETTI Maria Francesca Consigliere di Stato	<p>Incarico di Vice Capo del dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo (con decorrenza dal 27 settembre 2019).</u></p> <p>Durata: di governo</p> <p>A.</p>	27/09/2019	optato per trattamento PCM a decorrere dal 2.10.2019 € 164.750,36 lordi annui per 13 mensilità + € 32.900,00 annui di trattamento accessorio

SIMONETTI Hadrian <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio legislativo-economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.P.R. 227/2003, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: mandato del governo A.	25/10/2019	€ 45.000,00 lordi annui
STORTO Alfredo <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u> Durata: di governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.	22/06/2018	€ 43.831,27 lordi annui
	Incarico di Capo del Settore Legislativo del Ministro della pubblica amministrazione <u>permanendo in posizione di fuori ruolo</u> Durata: di governo A.	27/09/2019	€ 44.426,15 lordi annui
TOMAIUOLI Pierluigi <i>Consigliere di T.A.R.</i>	<u>collocato in posizione di fuori ruolo</u> quale assistente di studio, a tempo pieno, del giudice Giancarlo CORAGGIO (AUTORIZZATO CP 21.2.2013) Durata: 9 anni A.	20/12/2013	n.c.
	<u>rientro dalla posizione di fuori ruolo</u> , quale assistente di studio del Giudice Costituzionale Giancarlo CORAGGIO da gennaio 2022 PdA	25/10/20219	
TOMASSETTI <i>Alessandro</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Europei <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 2 agosto 2018.</u> Durata: del governo - nei limiti dell'art. 1 co. 66 L. 190/2012 A.	22/06/2018	€ 45.140,00 lordi annui
	<u>rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 24.04.2019</u> , quale Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Europei. A	12/04/2019	
	Incarico di Capo del Settore legislativo per gli affari europei con funzioni di Vice Capo di Gabinetto per gli affari europei <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 16 maggio 2019.</u>	10/05/2019	€ 45.199,49 lordi annui

	<p>Durata: di governo A.</p> <p>Prosecuzione incarico di Capo del Settore legislativo per gli affari europei per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, <u>permanendo in posizione di fuori ruolo fino al 5 settembre 2019.</u></p> <p>Durata: di governo A.</p> <p><u>rientro dalla posizione di fuori ruolo</u> quale Capo del Settore legislativo per gli affari europei per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri. PdA</p> <p>Incarico di Capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 1° febbraio 2020.</u></p> <p>Durata: del Governo A.</p> <p><u>rientro dalla posizione di fuori ruolo</u> quale Capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. PdA</p>	<p>18/09/2019</p> <p>18/09/2019</p> <p>25/10/2019</p> <p>17/07/2020</p>	<p>€ 40.000,00 lordi annui</p>
<p>TOSCHEI Stefano <i>Consigliere di Stato</i></p>	<p>Incarico di Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo.</u></p> <p>Durata: del governo A.</p> <p><u>rientro dalla posizione di fuori ruolo dal 27.01.2020,</u> quale Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. PdA</p>	<p>11/10/2019</p> <p>28/02/2020</p>	<p>da determinare</p>
<p>TROPIANO Filippo <i>Maria</i> <i>Primo Referendario</i></p>	<p>Incarico di Capo dell'Ufficio legislativo presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo, a decorrere dal 2 ottobre 2020</u></p> <p>Durata: di governo A.</p>	<p>9/10/2020</p>	<p>€ 27.284,72 lordi annui</p>

UNGARI Pierfrancesco <i>Consigliere di Stato</i>	Incarico di Capo di Gabinetto del sindaco di Firenze, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo per la durata di 3 anni a decorrere dal 1° settembre 2019</u> . Durata: mandato del sindaco A.	19/07/2019	€ 43.000,00 lordi annui
VIVARELLI Maria <i>Grazia</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i>	Incarico di Capo di Gabinetto della Regione autonoma della Sardegna, <u>con collocamento in posizione di fuori ruolo a decorrere dal 16 maggio 2019</u> . Durata: mandato del Presidente della Regione A.	10/05/2019	€ 43.000,00 lordi annui

4. Personale dirigenziale e amministrativo

Nel corso del 2020, per quanto attiene ai dirigenti, l'Amministrazione ha provveduto, mediante procedure di mobilità esterna, alla copertura di n. 4 posti.

Con riguardo al personale amministrativo delle aree funzionali, l'Amministrazione ha provveduto:

- all'inquadramento in ruolo di n. 5 unità del personale in comando presso la Giustizia amministrativa;
- all'assunzione di n. 15 unità di Funzionari informatici a seguito di espletamento di pubblico concorso;
- all'assunzione di n. 1 unità di personale disabile da collocamento (ex legge n. 68/1999)
- all'assunzione di n. 2 unità mediante procedura di mobilità esterna.

Le cessazioni dal servizio hanno interessato n. 3 dirigenti (di cui 2 per collocamento a riposo e 1 per passaggio ad altro impiego) e n. 54 unità di personale delle aree (di cui 4 transitate ad altra amministrazione in quanto vincitori di concorsi pubblici, 5 per inabilità,

1 per dimissioni, 42 collocate a riposo, 1 deceduta in servizio, 1 licenziamento disciplinare).

Le unità cessate dalla posizione di comando presso l'Amministrazione sono state 10, delle quali: 4 transitate in ruolo per mobilità e 6 per rientro presso l'Amministrazione di appartenenza. Nel corso dell'anno sono stati attivati 16 nuovi comandi.

Non sussistono dipendenti a tempo determinato del personale delle aree.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2020:

- il personale dirigenziale in servizio era pari a n. 36 unità;
- il personale amministrativo delle aree era pari a n. 806 unità così suddivise:
- dipendenti di ruolo n. 749;
- dipendenti in comando n. 57;

Alle predette unità di personale si aggiungono n. 44 distaccati.

Nel corso del 2020 sono state inoltre completate le complesse procedure concorsuali per 159 posti di funzionario amministrativo, indette dalla Giustizia amministrativa unitamente alla Corte dei conti e all'Avvocatura generale dello Stato. È stata approvata la graduatoria e dagli inizi del 2021 si è provveduto alle assunzioni.

5. Aspetti finanziari

Il bilancio autonomo di previsione della Giustizia amministrativa per l'anno finanziario 2020 è stato formulato prevedendo in entrata e in uscita lo stanziamento di euro 340.965.187,00.

ENTRATE

ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO:

- euro 174.237.631,00, nella misura prevista per il 2020 dalla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 (triennio 2019-2021);

- euro 50.000,00, pari al 50% dell'ammontare dei versamenti previsti a titolo di fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura, per la successiva riassegnazione ex art. 61, comma 9, della legge 6.8.2008, n.133;

- euro 29.907.333,00, a titolo di quota parte del maggiore gettito, derivante dai versamenti del contributo unificato di iscrizione delle cause a ruolo, di cui all'art. 1, comma 309, della legge 311/2004 e all'art. 37 del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011 e ss. mm. ii.;

ENTRATE EVENTUALI:

- euro 600.000,00 provenienti da versamenti del CGARS per il collocamento fuori ruolo di n. 3 Consiglieri di Stato, da rimborsi disposti dagli Enti ove prestano servizio, in posizione di comando, alcune unità di personale della G.A. nonché da altre entrate;

- euro 55.000,00, residua quota delle somme previste a titolo di fondo perequativo e previdenziale per gli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi titolari di incarichi conferiti dal CPGA (art. 8, l. n. 137/2002).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE stimato prudenzialmente in euro 136.115.223,00, di cui euro 18.124.404,00 a copertura dei residui caduti in perenzione amministrativa negli esercizi pregressi.

SPESE

Le risorse previste, pari ad euro 340.965.187,00, sono state destinate nella misura del 96,30% alle spese correnti (complessivi euro 328.356.470,00) e nella misura del 3,70% alle spese in conto capitale (complessivi euro 12.608.717,00).

SPESE CORRENTI:

Tra le spese correnti, il 55,80% delle risorse è stato riservato alle spese per il personale (di magistratura e amministrativo) mentre il 6,82% è devoluto alla manutenzione del sistema informativo e all'informatica d'ufficio.

Le spese di parte corrente destinate all'informatica ammontano ad euro 22.380.102,00, somma necessaria per proseguire nell'attività, avviata nel 2019, di reingegnerizzazione dell'intero Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA) e di ampliamento delle funzionalità. Su detto stanziamento incide la previsione di euro 4.122.138,00, per fare fronte alle prescrizioni recate dal decreto-legge n. 32/2019 che, modificando l'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016, ha introdotto l'obbligo di concedere alle imprese, all'atto della stipula, un anticipo del 20% sull'importo dei contratti attinenti la fornitura di beni e servizi.

Gli stanziamenti connessi alla locazione passiva di immobili della G.A. tengono conto delle disposizioni recate dall'art. 3 del decreto-legge n. 95 del 2012 e ss. mm. e ii. (rilascio superfici, trasferimento in sedi meno onerose, rimodulazione canoni di locazione). Prosegue l'ormai decennale processo di riduzione delle spese e di razionalizzazione delle superfici degli edifici in uso. Per il 2020 sono stati stanziati complessivi euro 14.317.321,00, pari al 4,36% delle spese correnti.

Per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare la funzionalità e operabilità delle 30 sedi istituzionali sono stati allocati, al netto delle spese per locazioni, euro 17.050.700,00 (5,19% del totale delle spese correnti), con un incremento (rispetto al 2019) dovuto in larga misura alla necessità di assicurare in bilancio le somme dovute a titolo di anticipo del 20% (art. 35, comma 18, d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.).

Per oneri comuni sono stati appostati in bilancio complessivi euro 90.711.540,00, che incidono per il 27,63% sul totale delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE:

Stanziati complessivi euro 12.608.717,00 (3,70% del totale delle risorse allocate in bilancio) suddivisi in:

- euro 10.347.017,00 per l'informatica di servizio. Somma destinata alle attività di sviluppo della componente infrastrutturale (Datacenter e postazioni di lavoro) e di gestione dei portali Internet/Intranet, nonché all'acquisto di licenze *software* per il futuro SIGA, applicativo per il quale è stata prevista un'architettura in grado di garantire i necessari requisiti di affidabilità, robustezza, scalabilità del sistema ad aggiornamento continuo contro le minacce emergenti;

- euro 1.011.700,00 per l'acquisto di attrezzature destinate in larga misura all'ammodernamento degli impianti di sicurezza passiva delle sedi, per la sostituzione di mobili e arredi obsoleti o non più a norma (d.lgs. 81/2008) nonché per l'acquisto di attrezzature (webcam, microfoni, altoparlanti audio, videoproiettori, schermi di proiezione) finalizzate all'effettuazione, nelle sedi periferiche, di corsi didattici organizzati per via telematica;

- euro 1.250.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria agli edifici demaniali della sede centrale.

6. Il Sistema informativo della Giustizia amministrativa.

Durante il periodo emergenziale sin dall'insorgere della situazione connessa alla diffusione del contagio da COVID-19, l'Amministrazione ha attivato misure organizzative volte, da un lato, a tutelare la salute dei magistrati, del personale

amministrativo e degli avvocati, dall'altro, a garantire l'operatività degli uffici e, quindi, la continuità operativa.

In pochi giorni, con le risorse umane e gli strumenti disponibili, il Servizio per l'informatica ha attivato gruppi di lavoro per riorganizzare le attività di tutta la Giustizia amministrativa. In particolare, sono stati introdotti modelli organizzativi che, grazie alle piattaforme informatiche predisposte e già in uso presso l'Amministrazione, hanno consentito di passare rapidamente da "un lavoro *on site*" a un "**lavoro da remoto**"; Anche tutta la manualistica e le, necessariamente rapide, attività formative sono state sviluppate interamente "*in house*".

Fondamentale per consentire la veloce trasformazione verso il "lavoro da remoto" è stato il sostegno al Progetto di *Smart Working* per la Giustizia Amministrativa, con conseguente preparazione, installazione e consegna su tutto il territorio nazionale di oltre 600 pc *notebook*, ove necessario completi di *router Wi-Fi*.

Di particolare importanza sono state le **attività di implementazione delle funzionalità del Sistema Informativo della Giustizia amministrativa (SIGA) per allineare l'applicativo alle disposizioni legislative emergenziali**, attraverso l'individuazione delle soluzioni ritenute più adeguate per consentire lo svolgimento di udienze telematiche.

Nel dettaglio, la Giustizia amministrativa ha adeguato i propri sistemi informativi nei tempi richiesti dai diversi decreti-legge che si sono susseguiti sin dai primi mesi dell'emergenza. In particolare, dapprima l'art. 84 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (successivamente convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha introdotto, per il primo periodo dell'emergenza, la decisione delle controversie "senza discussione orale, sulla base degli atti depositati", e al comma 6, ha disposto che la

deliberazione in camera di consiglio potesse avvenire «se necessario avvalendosi di collegamenti da remoto». In sostanza, la disposizione ha consentito di minimizzare gli spostamenti di giudici, avvocati e personale di segreteria verso la sede dell'ufficio giudiziario.

Successivamente, nella seconda fase del periodo emergenziale, nell'ottica del recupero del principio dell'oralità e a tutela del principio del contraddittorio tra le parti, il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70, ha previsto, sin dal 30 maggio 2020, la possibilità di tenere udienze in collegamento da remoto, con modalità di videoconferenza che consentissero ai magistrati e ai difensori di collegarsi in simultanea, senza recarsi fisicamente in tribunale.

E' stato messo in campo a tal proposito un **Servizio dedicato alle Udienze Telematiche** di supporto nell'uso di Microsoft Teams, applicazione scelta per lo scopo.

Al fine di consentire lo svolgimento delle udienze da remoto, **sono state adeguate sia le regole tecniche del processo amministrativo telematico (PAT)**, sia il sistema informativo SIGA, con un aggiornamento dei moduli di deposito e una idonea implementazione per l'invio automatico degli avvisi relativi alle nuove udienze da remoto.

Analogamente, per la deliberazione dei magistrati in camera di consiglio, è stato previsto l'utilizzo di strumenti di audio-conferenza, mediante apparati telefonici mobili ovvero attraverso l'utilizzo di collegamenti in videoconferenza mediante l'applicativo già in uso presso l'Amministrazione.

Inoltre, per assicurare la prosecuzione delle attività del **Consiglio di Presidenza** della Giustizia amministrativa in modalità remota, è stato realizzato un **applicativo software**

per la votazione, in modalità segreta, di alcuni punti fissati all'ordine del giorno che non potevano essere posticipati.

Sulle misure progressivamente introdotte in attuazione delle disposizioni succedutesi è stata attivata una tempestiva e adeguata attività di informazione e di comunicazione. Più precisamente, al fine di assicurare la tempestiva circolazione delle informazioni, sono state predisposte due sezioni dei Portali dedicate all'emergenza, una pubblica per gli avvocati e i cittadini e una riservata al personale interno.

Infine, per ultimo ma non meno importante, è stata redatta la **proposta progettuale per il Piano Europeo di *Recovery Fund***, accordo del Governo per il rilancio del Paese a seguito degli effetti economici del COVID19, intitolata **“Potenziamento Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni della Giustizia Amministrativa”**.

La Giustizia Amministrativa ha inoltre avviato una serie di collaborazioni con Università su temi di trasformazione digitale e intelligenza artificiale.

La strategia è stata quindi quella di procedere alla **trasformazione digitale** ed offrire sempre più **servizi innovativi e on line** per gli utenti interni ed esterni della Giustizia Amministrativa.

Di seguito una specifica di dettaglio delle attività svolte dai singoli Uffici dipendenti.

UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Il 2020, caratterizzato dall'emergenza COVID19, ha visto coinvolto l'ufficio per una serie di attività rese necessarie per fronteggiare l'emergenza, tra cui il coordinamento di 14 nuovi funzionari informatici assunti il 2 marzo 2020, una settimana prima del *lock down*, per il coinvolgimento e l'integrazione rapida in tutti i progetti e attività in corso e quelli resi necessari dal periodo di emergenza.

A seguire l'ufficio ha **coordinato il Team** di funzionari dedicato **per il supporto alle Udienze Telematiche** nell'uso di Microsoft Teams per la Magistratura per tutta la durata dell'anno; in tal modo è stata fornita assistenza da remoto a Magistrati e Segretari d'udienza per tutte le problematiche di natura tecnologica connesse con le udienze. Nell'ambito delle attività di tale gruppo di lavoro ricade anche la creazione di tutta la manualistica necessaria all'utenza interna ed esterna della G.A.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2020 ha contribuito alla formulazione di una proposta di **progetto per il Piano Europeo di Recovery Fund**, accordo del Governo per il rilancio del Paese a seguito degli effetti economici del COVID19, intitolata **“Potenziamento Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni della Giustizia Amministrativa”**. Questa proposta del valore complessivo di 15 milioni di euro, si articola su 4 anni e comprende importanti investimenti nel potenziamento delle infrastrutture di rete, nella *cybersecurity* e in *software* innovativi basati su moderne tecnologie di data intelligence.

Oltre alle consuete attività di pianificazione e controllo, bilancio, coordinamento attività dei Poli Informatici Territoriali (PIT), di seguito si riportano le altre attività principali seguite dall' Ufficio per il 2020:

- In **ambito di protocollazione degli atti amministrativi** si è definitivamente proceduto alla migrazione verso il nuovo applicativo Folium, perfettamente *compliant* con la normativa in materia; in seguito si è proceduto all'acquisizione di un servizio di firma massiva (sigillo elettronico qualificato) al fine di garantire la piena validità legale del documento sottoscritto anche dopo l'apposizione del cosiddetto “Timbro di protocollo”, e si sta lavorando al fine di traguardare la gestione completa della fascicolazione;

- **Formazione online rivolta ai Dirigenti della G.A. sul Software di Protocollo “Folium”, nonché di una seconda sessione formativa destinata specificamente agli operatori di protocollo (dicembre 2020).** Tale attività di formazione ed aggiornamento continuo si inserisce in un piano formativo iniziato già a novembre 2019 con un percorso specifico dedicato alla formazione di funzionari e assistenti del Consiglio di Stato e dei TAR. Tutte le attività di formazione sono state realizzate da remoto utilizzando la piattaforma MS Teams.
- Gestione delle informazioni della G.A. nel sito **INDICE PA.**
- **Redazione Relazione al Parlamento** sulle Attività del Servizio per l’Informatica per l’anno 2019.
- Al fine di favorire la **trasformazione digitale** dell’Amministrazione è stato avviato **un progetto di analisi di possibili sviluppi della Intelligenza Artificiale (I.A.) in G.A.**, in particolare con l’obiettivo primario di individuare possibili soluzioni per il controllo del testo degli atti della G.A. e successivamente di valutare, sulla base delle esigenze, sviluppi di sistemi di I.A. Questa prima parte di analisi conclusa a giugno 2020 ha avuto come *deliverable* la redazione di un questionario on line con l’obiettivo di svolgere una *survey* per valutare le esigenze della G. A..
- Rimanendo in tema di I.A., sono stati intrapresi contatti con docenti del mondo universitario e con gruppi di ricerca universitari impegnati sull’argomento (ad esempio dell’Università UCL di Londra), e si sono attivate le fasi propedeutiche all’erogazione di un ciclo di seminari dal titolo “Cinque miti da sfatare sull’I.A.”, programmati nel primo trimestre del 2021.
- Inoltre sempre in ambito trasformazione digitale nel corso del secondo trimestre dell’anno 2020 è stata promossa e attuata dall’ufficio la **partecipazione della G.A.**

all'Osservatorio Digitale della Fondazione Leonardo che affronta tra i diversi temi di innovazione quelli riguardanti, in particolare, le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

- Nell'ultima parte del 2020 sono inoltre iniziate le attività finalizzate alla realizzazione del "Portale *Whistleblowing* della G.A.", prima applicazione della G.A. ad impiegare quale metodo di riconoscimento dell'utente loggato il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta di identità elettronica (CIE);
- Infine, hanno avuto inizio le attività di progettazione del sistema destinato alla gestione informatizzata del bilancio della G.A., per il quale è previsto uno sviluppo "per moduli omogenei" che consenta il graduale passaggio da una gestione sostanzialmente manuale ad una completamente digitale dell'intero ciclo di proposta, approvazione, gestione e chiusura del bilancio.

I progetti in ambito "Intelligenza Artificiale" e Bilancio informatizzato" sono considerati di natura strategica per l'Amministrazione G.A., e costituiscono quota parte consistente della proposta di progetto per il Piano Europeo di Recovery Fund avanzato dalla G.A. relativamente al settore IT.

UFFICIO CED, RETE, SICUREZZA, DOTAZIONE INFORMATICHE

Per quanto riguarda le infrastrutture **Data Center** a supporto del Processo Amministrativo Telematico si è proceduto ad un potenziamento delle risorse *hardware*, soprattutto in termini di spazio di memorizzazione, a cui seguiranno altri upgrade finalizzati all'adeguamento delle risorse disponibili per le crescenti esigenze della Giustizia Amministrativa.

Sul tema della **connettività Internet/Intranet**, nell'ottica di un costante monitoraggio delle prestazioni della rete telematica, è stato realizzato un potenziamento della

connettività di 15 sedi della Giustizia Amministrativa, tra cui la sede centrale del Consiglio di Stato (passata da 1 Gb/s a 2,5 Gb/s), per alcune delle quali l'ampiezza di banda è stata raddoppiata. Ciò ha consentito, da un lato, di aumentare le prestazioni generali in termini di performance, dall'altro, di potenziare singole sedi ritenute più "critiche".

Nell'ambito delle consuete attività di gestione della **connettività** personale **per i magistrati**, sono state attivate linee ADSL per i nuovi magistrati assunti.

Sul tema del **Continual Service Improvement** e della **Security** è stato avviato un progetto integrato di Cybersecurity.

Il progetto prevede:

- progressiva ristrutturazione dell'intero *network* della Giustizia Amministrativa attraverso l'applicazione di ulteriori livelli di segmentazione in sotto reti, al fine di ridurre i rischi di propagazione di virus e malware;
- progressiva sostituzione degli apparati di rete con nuovi apparati, dotati di *features* avanzate per la gestione della sicurezza delle connessioni a livello di singola porta (ad es. *port security*) e il relativo monitoraggio/blocco in caso di accessi non preventivamente consentiti;
- progressiva implementazione di una piattaforma di *Cybersecurity Intelligence* e *Threat Protection*, basata su un motore proprietario di Intelligenza Artificiale, leader di mercato nel settore. Tale sistema consente sia un monitoraggio continuo e "passivo" della rete telematica della GA, sia di poter individuare e bloccare tempestivamente anomalie e connessioni "indesiderate";
- continua attività di *hardening* software riguardante soprattutto la Server Farm, al fine dell'aumento dei livelli di sicurezza;

- progressiva implementazione di soluzioni avanzate di Cyber Security, sia a livello di *endpoint protection* che di Data Center, nonché dei relativi servizi di *cyber intelligence* e difesa proattiva dell'infrastruttura telematica della Giustizia Amministrativa.

Per quanto riguarda il tema delle dotazioni informatiche, oltre alle consuete attività di costante aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, l'Ufficio ha sostenuto il **Progetto di Smart Working** per la Giustizia Amministrativa.

A seguito dell'accelerazione imposta dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, l'Ufficio ha predisposto e inviato su tutto il territorio nazionale oltre 600 pc *notebook*, completi di *router wi-fi*, ove necessario, al fine di consentire ai dipendenti di poter operare in modalità *smart working*.

Già prima della diffusione del Covid-19, su richiesta del Segretariato Generale, era stata sviluppata un'applicazione *in-house* per la gestione delle chiamate a udienza, basata su piattaforma Telegram. L'applicazione è stata sperimentata con successo in alcune sezioni del Consiglio di Stato e presso alcuni TAR.

Tale soluzione, che consente agli Avvocati di ricevere notifiche in tempo reale sull'andamento dell'udienza direttamente sul proprio *smartphone*, ha comportato una forte riduzione degli assembramenti presso le aule di udienza, rendendo anche più efficiente e snello il processo di chiamata a udienza.

Sempre nell'ambito della gestione delle dotazioni informatiche, con particolare riferimento alla telefonia mobile, è stato completato il processo di migrazione delle utenze attive alla **nuova convenzione Consip7**, per oltre 1.100 utenze tra Fonia e Dati e relativa sostituzione di dispositivi mobili (*smartphone, tablet, modem/router*) per il personale di Magistratura, Dirigenti e personale amministrativo/tecnico autorizzato.

Sempre nell'ambito di Consip7 è stata inoltre attivata una convenzione apposita per il personale dipendente che, con spese a proprio carico, può usufruire di condizioni e tariffe particolarmente vantaggiose.

In merito all'*Office Automation*, viene promosso costantemente l'utilizzo delle applicazioni *Cloud* messe a disposizione dalla piattaforma Microsoft Office365, come ad esempio *Microsoft OneDrive, SharePoint, Teams* per tutti gli utenti della G.A.

UFFICIO APPLICAZIONI SOFTWARE

Nel corso del 2020 si è proseguito nel *potenziamento delle applicazioni software istituzionali*, principalmente il **Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA) e la Scrivania del Magistrato**. In particolare sono stati effettuati interventi evolutivi sulla base delle priorità dell'Amministrazione, che hanno previsto attività di tracciatura dei requisiti, formalizzazione e verifica dei documenti di analisi e valutazione dei tempi/costi. È stata eseguita l'attività di *Integration Test* per le nuove funzioni coordinando opportunamente i fermi del sistema e le relative pubblicazioni, gli avvisi a segreterie ed Avvocati e la verifica dei manuali, effettuandone il monitoraggio del funzionamento. Alcune MEV hanno avuto l'effetto di alleggerire il carico di lavoro del *Service Desk* e parallelamente di innalzare il grado di autonomia delle segreterie in relazione a determinate tipologie di intervento.

In relazione alla grave emergenza sanitaria del Covid-19 è stato profuso un grande impegno al fine di continuare tutte le attività da remoto e allineare il sistema alle nuove disposizioni ed individuare e testare le soluzioni più semplici disponibili sul mercato per permettere lo svolgimento di udienze telematiche e di conversazioni telefoniche multiple.

In relazione al secondo aspetto, le disposizioni introdotte dall'art. 4 del decreto-legge n. 28 del 2020 hanno comportato la gestione delle udienze da remoto e conseguentemente l'aggiornamento dei moduli "deposito ricorso" e "deposito atto" al fine di rendere disponibile la richiesta di discussione orale mediante collegamento da remoto. È stata realizzata, altresì, la modifica della gestione degli avvisi alle parti anche nell'ambito del progetto di cooperazione con Avvocatura dello Stato.

Inoltre sono state condotte tutte le attività volte alla garanzia di continuità del SIGA stesso (gestione applicativa, manutenzione correttiva e adeguativa, *governance* e *demand management*, attività per esercibilità e monitoraggio sul sistema AS-IS, verifica dei livelli di servizio contrattuali, risoluzione *ticket* al I e II livello) senza impatti anche durante la fase emergenziale.

Parallelamente sono iniziate le attività rivolte alla reingegnerizzazione del sistema (in particolare il disegno della soluzione "to be" del portale del magistrato, portale dell'avvocato e portale del cittadino) e alla analisi dei processi al fine di informatizzare ambiti della Giustizia amministrativa mai coinvolti nel processo di digitalizzazione.

Durante l'anno è stato condotto un monitoraggio continuo sull'attività del **Service Desk** con attività di verifica dei livelli di servizio attraverso l'analisi delle segnalazioni sia del personale togato sia amministrativo.

In **ambito extra SIGA** è stato unificato l'archivio digitale delle sentenze storiche del Consiglio di Stato al fine di disporre di un'unica collezione afferente al periodo 1951-1999; inoltre si è provveduto all'implementazione e adeguamento del software per la gestione automatica delle presenze nonché all'acquisto e installazione di 16 terminali lettori *badge* connessi al rilascio del nuovo *software*. In tali ambiti sono state

preliminarmente effettuate le attività di supervisione finalizzate alla stipula dei relativi contratti di acquisizione.

È stata effettuata la definizione e l'integrazione delle aree organizzative in relazione al rilascio del nuovo sistema di protocollo integrato con le pec e la gestione documentale Folium avviato a luglio 2020 di cui l'ufficio Ufficio Applicazioni *Software* ha partecipato alle attività di analisi, progettazione, impostazione, HD di primo livello e formazione.

Sono infine proseguite le attività di *governance* e il monitoraggio delle applicazioni informatiche diverse dal Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa ad utilizzo degli uffici della Giustizia Amministrativa: gestione elettronica delle presenze, gestione degli archivi digitali delle sentenze storiche, gestione *web* della catalogazione del Polo giuridico delle biblioteche della Giustizia Amministrativa, gestione dei beni inventariali della Giustizia Amministrativa, gestione archivi della Farnesina.

UFFICIO STATISTICA, GESTIONE SITI, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

In attuazione delle linee programmatiche dell'Ufficio Siti *Web* che – dal 2018 – persegue l'obiettivo di progettare ed integrare in un unico portale i siti *web* istituzionali e le applicazioni della Giustizia Amministrativa, l'anno 2020 si caratterizza per una serie di interventi volti a ottimizzare, sia dal punto di vista infrastrutturale sia applicativo, le risorse informative già disponibili, ampliando, così, i servizi offerti all'utenza interna ed esterna.

Gli interventi evolutivi effettuati, riutilizzando tecnologie e prodotti già disponibili, hanno consentito la **realizzazione della nuova sezione “Amministrazione Trasparente”** all'interno del sito istituzionale. La nuova sezione - alimentata direttamente dagli utenti e dagli uffici responsabili – presenta una veste grafica

armonizzata a quella del sito pubblico ed è conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Parallelamente, è in via di ultimazione la progettazione di una **area riservata del sito istituzionale** ad uso esclusivo dei magistrati e del personale amministrativo. All'interno dell'area riservata, saranno riorganizzate - secondo una classificazione funzionale - le informazioni oggi disponibili per favorire una più attenta comunicazione interna e una maggiore condivisione dei dati e dei documenti, raggiungibili attraverso una navigazione più chiara e semplificata.

La **nuova intranet** non sarà solo uno spazio virtuale interno con finalità informative, ma offrirà applicativi web ad uso di magistrati e personale amministrativo, volti a facilitare la condivisione di documenti digitalizzati così da consentire agli utenti di disporre di un unico punto di accesso alle informazioni sia dell'istituzione sia personali. La realizzazione della nuova *Intranet* costituirà un importante passo in avanti anche sul piano della digitalizzazione. Infatti, grazie all'uso della tecnologia, le "varie fasi" dei procedimenti amministrativi subiranno una importante trasformazione, che consentirà la predisposizione e l'utilizzo di moduli standard e procedure guidate. Digitalizzazione che peraltro ha già visto il suo avvio, grazie soprattutto alla crescita di competenze interne, con lo sviluppo *in house* di vari applicativi tra cui : **l'applicativo software per la votazione, in modalità segreta, per il Consiglio di Presidenza**, la personalizzazione della **piattaforma per la gestione dei concorsi online della Giustizia Amministrativa**, **l'applicativo per la compilazione e la gestione automatizzata delle domande di partecipazione al bando delle progressioni economiche per l'anno 2020** e la creazione di una **piattaforma per la gestione automatizzata dell'abbinamento**

dei codici identificativi ai candidati che hanno affrontato le prove concorsuali ad ottobre 2020.

Nell'ambito delle iniziative poste in essere per affrontare l'emergenza Covid-19, è stata attivata una tempestiva e adeguata attività di informazione e di comunicazione. Più precisamente, al fine di assicurare la tempestiva circolazione delle informazioni, sono state predisposte due sezioni dedicate all'emergenza, una pubblica per gli avvocati e i cittadini e una riservata al personale interno.

La **sezione pubblica per gli avvocati ed i cittadini**, raggiungibile dal sito internet della Giustizia amministrativa, presenta una raccolta giuridica delle più recenti normative e pronunce giurisprudenziali. Tale sezione contempla, altresì, una sottovoce dedicata agli avvocati per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 28/2020. Oltre alla normativa di riferimento, sono stati pubblicati strumenti operativi e linee guida, quali ad esempio le istruzioni per partecipare all'udienza da remoto e gli approfondimenti per la compilazione dei nuovi moduli di deposito di un ricorso e/o di un atto.

La **sezione riservata al personale interno**, sviluppata interamente in house, raccoglie, invece, le informazioni utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, offrendo, tra l'altro, a tutto il personale di magistratura e amministrativo documenti esplicativi e *video tutorial* sull'utilizzo degli strumenti telematici. All'interno di una sottovoce, per standardizzare e agevolare le attività e la redazione di verbali e provvedimenti, sono stati pubblicati schemi e modelli tipo.

Con riferimento alla **formazione interna**, sono stati compiuti notevoli passi avanti, grazie alla progettazione di una **nuova piattaforma di e-learning**, basata su piattaforma *Open Source Moodle*, attraverso la quale saranno organizzate diverse sessioni formative

in modalità e-learning per illustrare le nuove funzionalità a disposizione delle segreterie e dei magistrati, nonché per l'utilizzo di strumenti informatici.

7. L'Ufficio Studi

Nel mese di gennaio 2018 si è insediato l'Ufficio Studi Massimario e Formazione nella nuova composizione deliberata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, nel corso dell'anno 2017, improntata ad un criterio di costante equilibrio e proporzione tra la componente rappresentata dai consiglieri di Stato e quella rappresentata dai magistrati T.A.R.

Il Presidente Sergio Santoro è stato nominato Presidente aggiunto del Consiglio di Stato con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 luglio 2019 e in tale qualità Direttore dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia Amministrativa, con decreto del Presidente del Consiglio di Stato 194 in data 27 agosto 2019.

La rinnovata e particolarmente qualificata composizione dell'Ufficio Studi è funzionale ad un più efficace svolgimento della composita attività istituzionale dell'Ufficio come definita dall'art. 14 del DPCS 29 gennaio 2018 n. 9 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa.

Nel corso dell'anno 2020 si sono verificati alcuni avvicendamenti sia nella composizione dell'Ufficio sia nell'individuazione dei settori di pertinenza.

La funzione di Coordinatore organizzativo è stata svolta fino al 30 novembre 2020 dal consigliere di Tribunale amministrativo regionale, dott. Riccardo Giani, al quale è subentrato, dal 1° dicembre 2020, il Consigliere di Stato, dott. Vincenzo Neri. In

corso d'anno le funzioni di Vice-Coordnatore, svolte fino al 30 novembre 2020 dal consigliere di Stato Vincenzo Neri, sono stata assunte dal presidente di Sezione di Tribunale amministrativo regionale dott. Nicola Durante. Tra i componenti dell'Ufficio si sono registrate le dimissioni del Presidente di Sezione del Consiglio di Stato dott. Claudio Contessa e il subentro del Consigliere di Stato Davide Ponte.

Con deliberazione assunta in data 13 febbraio 2020 il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ha autorizzato l'Ufficio Studi massimario e formazione ad avvalersi di cinque magistrati amministrativi a riposo individuati dallo stesso Consiglio di Presidenza: i Presidenti Angelo De Zotti, Pier Giorgio Lignani, Maurizio Nicolosi, e i consiglieri Alessandro Palanza e Carlo Taglienti. A causa della crisi pandemica non è stato possibile dare concerta attuazione alla suddetta collaborazione, come comunicato dal Direttore dell'Ufficio Studi ai magistrati interessati con nota del 16 maggio 2020. L'inserimento di autorevoli magistrati a riposo nella struttura dell'Ufficio costituirebbe un significativo arricchimento per l'Ufficio medesimo; l'auspicio espresso è che ciò possa avvenire quanto prima, con il superamento delle difficoltà organizzative legate all'emergenza sanitaria in atto.

Allo stato i venti componenti dell'Ufficio sono assegnati (in via non esclusiva) ai singoli Settori nel seguente modo:

- Settore "Studi e ricerche": (Neri), Noccelli, Lotti, Raiola, Santise (anche *Newsletter*), Guarracino, Tulumello;
- Settore "Rapporti con le istituzioni e relazioni internazionali": Lipari (anche nominato dal Direttore dell'Ufficio Studi componente del "Comitato di indirizzo scientifico e organizzativo"), Lamberti, Perna, Passarelli di Napoli, Palliggiano, Perrelli;

- Settore “Formazione”: (Durante) Giani e Buonauro;
- Settore “News”: Tuccillo, Santini, La Greca; Santise e Ponte per *Newsletter*.

Nonostante le difficoltà organizzative insorte a seguito dello scoppio della crisi pandemica e dei cennati avvicendamenti, l’Ufficio Studi ha svolto con regolarità le attività istituzionali di competenza come individuate dall’art.14 del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa.

Riunioni dell’Ufficio Studi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

L’Ufficio ha tenuto due riunioni plenarie in data 15 maggio 2020 e 30 settembre 2020, che si sono svolte da remoto, stante la crisi pandemica in atto, nelle quali si sono affrontati collegialmente i temi più rilevanti attinenti all’organizzazione del lavoro, alla distribuzione dei compiti tra i Settori e al funzionamento dell’Ufficio stesso.

Il Coordinatore e il vice Coordinatore dell’Ufficio hanno tenuto costanti rapporti con i Settori, e con i singoli componenti dell’Ufficio, garantendo l’unitarietà dell’azione dell’Ufficio e provvedendo a coinvolgere componenti di diversi Settori su questioni aventi rilevanza trasversale.

Rapporti con il Comitato d’Indirizzo scientifico.

Ampi e proficui sono stati i rapporti tra l’Ufficio Studi e il Comitato d’Indirizzo Scientifico, del quale è componente, in rappresentanza dell’Ufficio, su designazione del Direttore dell’Ufficio stesso, il Presidente. Marco Lipari. Su richiesta del Presidente del Comitato, il Coordinatore dell’Ufficio Studi, *pro tempore*, è stato invitato a prendere parte alle riunioni del Comitato del 16 gennaio 2020, 26 marzo 2020, 26 giugno 2020 e 16 ottobre 2020.

Il Coordinatore dell'Ufficio ha tenuto costanti rapporti con i membri del Comitato per lo svolgimento delle attività congiunte, come l'avvio della ricerca giurisprudenziale in collaborazione con l'Osservatorio sulle giurisdizioni del Consiglio Nazionale Forense.

Rapporti con il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e con il Segretariato generale.

I rapporti con il Consiglio di Presidenza e il Segretariato generale sono proseguiti nell'ottica di un vicendevole spirito di collaborazione, che ha interessato, in particolare, le principali aree di competenza dell'Ufficio Studi quali il settore internazionale e la formazione del personale di magistratura.

A tale scopo, la Segreteria dell'Ufficio Studi, su indicazione dei referenti di volta in volta interessati, ha mantenuto un costante flusso informativo da e verso la Segreteria dell'organo di autogoverno della Giustizia amministrativa e del Segretariato generale, assicurando un rapporto sinergico ormai assestato su uno standard di efficienza ottimale, volto a favorire lo scambio di notizie e di informazioni utile al perseguimento di obiettivi condivisi e di azioni concrete per la loro attuazione, con particolare riferimento alla gestione delle News US, della comunicazione istituzionale (es. notizie relative ad interpelli, corsi di formazione od iniziative gestite dall'Ufficio), nonché alla creazione di funzioni di aggiornamento utili alla formazione del personale di magistratura (si veda ad esempio il canale di monitoraggio, raccolta e diffusione delle sentenze su problematiche giuridiche di particolare rilievo, segnalate anche da soggetti terzi).

Inoltre, l'Ufficio Studi ha costantemente garantito attività di supporto al Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e al Segretario generale della Giustizia amministrativa, rispondendo per iscritto a quesiti di ordine giuridico su materie di

interesse della Giustizia amministrativa e predisponendo pareri su rilevanti questioni giuridiche.

Significative novità inerenti all'attività dell'Ufficio Studi.

Patrocinio di corsi di formazione e Convegni.

Nel settembre del 2019 il Comitato d'Indirizzo scientifico dell'Ufficio Studi ha approvato le *“Linee guida per il riconoscimento e per il patrocinio dei corsi di formazione e dei convegni di studio proposti dagli Uffici giudiziari della Giustizia amministrativa”*, il cui art.1 stabilisce che *“l'Ufficio Studi è competente a valutare le richieste di riconoscimento relative ad eventi formativi organizzati dal Consiglio di Stato, dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana o dai Tribunali amministrativi regionali (T.A.R.) sotto forma di corsi di formazione o convegni di studio, al fine di evidenziarne (anche all'esterno) il carattere meritorio e innovativo sotto il profilo scientifico e metodologico”*.

In attuazione delle citate Linee guida nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio Studi ha accolto le seguenti richieste di patrocinio:

- in data 29 gennaio 2020 è stata accolta la domanda di patrocinio avanzata dal Presidente del T.A.R. Friuli-Venezia Giulia con riferimento all'incontro di studio sul tema *“I limiti alla libertà di iniziativa economica in UE”* (che non si è poi tenuto a causa della crisi sanitaria);
- sempre in data 29 gennaio 2020 è stata accolta la domanda di patrocinio avanzata dal Presidente del T.A.R. Valle d'Aosta con riferimento all'incontro di studio sul tema *“A trent'anni dalla legge 241/1990: la legge generale sul procedimento amministrativo tra livello euro-unitario e autonomie regionali”* (che non si è poi tenuto a causa della crisi sanitaria).

Oltre alle citate richieste degli Uffici giudiziari, Ufficio Studi ha espresso parere favorevole all'accoglimento di istanze di patrocinio, non onerose, avanzate da soggetti ed organizzazioni ritenute di particolare meritevolezza; in particolare:

- in data 22 ottobre 2020 è stato dato parere favorevole sull'istanza della Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti relativa al Convegno di Studi sul tema "*Le giurisdizioni <sconfinate>*", previsto per il giorno 13 novembre 2020;

- in data 5 novembre 2020 è stato dato parere favorevole sull'istanza dell'Unione Provinciale Enti Locali di Varese relativa alla "*4^ Rassegna di diritto pubblico dell'economia*", prevista a Varese nei giorni 1 e 2 dicembre 2020 ed avente ad oggetto "*I riflessi della pandemia sulle libertà costituzionali, sugli appalti e la finanza pubblica*";

- in data 18 novembre 2020 è stato dato parere favorevole all'istanza della Associazione "Liber", con sede in Roma, relativa all'evento "*100 Eccellenze Italiane*", previsto in Campidoglio per il giorno 22 dicembre 2020.

<Echi d'Europa>

In data 17 dicembre 2019 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Studi e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee volto ad instaurare una collaborazione tra le parti avente ad oggetto i procedimenti promossi davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con particolare riguardo ai rinvii pregiudiziali di cui all'art. 267 TFUE promossi da organi giurisdizionali italiani e stranieri.

In particolare l'art. 2 del Protocollo d'Intesa afferma che "*la collaborazione tra le Parti comporta la messa a disposizione, ad opera del Dipartimento, dei dati relativi ai rinvii pregiudiziali effettuati ai sensi dell'art. 267 TFUE da organi giurisdizionali*

nazionali e stranieri, oggetto delle riunioni di coordinamento”, mentre “l’Ufficio Studi metterà a disposizione i dati relativi ai giudizi dei Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato i cui trovano applicazione le pronunce della Corte di Giustizia dell’Unione europea sui rinvii pregiudiziali”; oltre a ciò *“le Parti si impegnano all’organizzazione congiunta di convegni o giornate formative che abbiano ad oggetto le materie di comune interesse ovvero alla predisposizione di materiale di studio e di divulgazione degli esiti delle attività di cui al presente Protocollo d’Intesa”.*

In attuazione del suddetto Protocollo d’Intesa l’Ufficio Studi ha dato vita ad una nuova pubblicazione *on line*, denominata “Echi d’Europa”, nella quale sono riportate una selezione di pronunce giurisdizionali di giudici europei (non italiani) aventi ad oggetto rinvii pregiudiziali alle Corti di Giustizia dell’UE, accompagnate da un commento che ne evidenzia la rilevanza con riferimento all’ordinamento europeo e all’ordinamento italiano. Ad oggi sono stati pubblicati due numeri di “Echi d’Europa”.

Accordo di Collaborazione con l’Osservatorio Nazionale Permanente sull’esercizio della Giurisdizione (ONPG)

In data 3 novembre 2020 è stato stipulato un Accordo di Collaborazione tra l’Ufficio Studi della Giustizia amministrativa e l’Osservatorio Nazionale Permanente sull’esercizio della Giurisdizione, presso il Consiglio Nazionale Forense, avente ad oggetto, come si legge nell’art. 3 dell’Accordo medesimo, la realizzazione di *“studi e ricerche in materie che rivestono un interesse strategico per l’economia e le istituzioni nazionali e sovranazionali”*, l’organizzazione di *“convegni, seminari di studio e laboratori pratici inerenti tematiche di interesse istituzionale specifico”*, lo

svolgimento di *“attività di formazione congiunta mirata all’aggiornamento professionale sia dei magistrati sia degli avvocati, nonché di altri soggetti interessati quali dirigenti e dipendenti delle amministrazioni pubbliche, nonché altri operatori del diritto”*.

Nel corso dell’anno 2020 è stata poi avviata, in attuazione del suddetto Accordo, un’attività di ricerca avente ad oggetto la raccolta e analisi della giurisprudenza amministrativa avente ad oggetto l’applicazione del c.d. decreto semplificazioni (decreto-legge n. 76 del 2020) in materia di appalti e di procedimento amministrativo. Attività formativa diretta ai tirocinanti del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali.

L’Ufficio Studi ha svolto attività formativa specificamente diretta ai giovani laureati che svolgono un tirocinio formativo presso il Consiglio di Stato e i Tribunali Amministrativi regionali. Le lezioni si sono svolte dapprima in presenza e successivamente da remoto, rendendo possibile raggiungere anche i tirocinanti dei TT.AA.RR. periferici.

Sono state svolte in particolare le seguenti lezioni, vertenti sia sul diritto amministrativo che sul diritto civile:

- 29 maggio 2020 *“I principi del procedimento amministrativo”*;
- 5 giugno 2020 *“Semplificazioni, liberalizzazioni e SCIA”*;
- 8 giugno 2020 *“Le obbligazioni in generale e della pubblica amministrazione”*;
- 15 giugno 2020 *“La causa del contratto”*;
- 22 giugno 2020 *“Il provvedimento amministrativo invalido”*;
- 30 giugno 2020 *“Accordi tra pubblica amministrazione e privati”*;

- 6 luglio 2020 “*L’invalidità del contratto*”;
- 13 luglio 2020 “*La responsabilità della pubblica amministrazione*”;
- 20 luglio 2020 “*Provvedimento amministrativo e discrezionalità*”.

Importanti sviluppi si avranno sul piano della formazione, non solo ai tirocinanti, nell’anno 2021. A seguito di numerosi incontri col Segretariato grazie ad una stretta collaborazione con il Servizio per l’informatica, è stata acquistata una piattaforma di *e-learning* per potenziare l’offerta formativa destinandola non solo ai magistrati amministrativi ma anche ai tirocinanti e ai dipendenti della giustizia amministrativa.

Su quest’ultimo fronte è stato fatto un primo ciclo di formazione in favore dei dipendenti neo-assunti, utilizzando la nuova piattaforma e fornendo ai discenti, *slides*, sentenze, articoli di dottrina e altro materiale. L’obiettivo è quello di fare formazione in via permanente anche in favore di altre “alte” amministrazioni.

Accordo per attività di ricerca con l’Università di Torino.

In data 21 dicembre 2020 l’Ufficio Studi ha concluso con l’Università degli Studi di Torino un accordo per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca in materia di appalti pubblici.

Raccolta e diffusione di giurisprudenza COVID

Nel corso dell’anno 2020 l’Ufficio Studi ha curato la raccolta e diffusione, a mezzo di *News* informative, di giurisprudenza amministrativa inerente ai profili processuali legati alla normativa emergenziale COVID.

Libro dell’anno della Giustizia amministrativa.

L’Ufficio Studi ha assunto l’iniziativa della pubblicazione del Libro dell’anno 2020 della Giustizia Amministrativa, con la casa editrice Giappichelli, soprattutto con contributi originali dei componenti dell’Ufficio stesso.

Attività dell'Ufficio.

Per quanto concerne le attività istituzionali, anche nel corso dell'anno 2020 il lavoro dell'Ufficio si è concentrato sulle seguenti aree funzionali:

- Studi e ricerche;
- *News e Newsletter*;
- Settore internazionale
- Formazione del personale di magistratura, dei tirocinanti e dei dipendenti della giustizia amministrativa.

Studi e ricerche.

Particolarmente intensa e significativa è stata l'attività di ricerca svolta dall'Ufficio Studi su richiesta della Presidenza del Consiglio di Stato, del Segretariato Generale e del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Essa si è incentrata nella redazione di pareri su specifici quesiti rivolti all'Ufficio Studi, di relazioni su particolari ambiti tematici e nell'opera di aggiornamento e/o revisione delle rassegne monotematiche giurisprudenziali già in passato curate dall'Ufficio Studi (art.14, comma 3, del menzionato regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa). In dettaglio, l'Ufficio Studi è stato impegnato, nell'ambito del Settore Studi e ricerche, nello svolgimento delle attività di seguito elencate.

Pareri resi nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020

L'attività del Settore è dedicata in primo luogo alla predisposizione di pareri su specifici quesiti, a richiesta della Presidenza del Consiglio di Stato, del Segretariato generale e del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ovvero nella

predisposizione di relazioni su questioni di massimo interesse. In dettaglio, l'Ufficio Studi ha reso nell'anno 2020 i seguenti pareri e predisposto le seguenti relazioni:

- in data 16 febbraio 2021: *«Contributo sul tema dei rapporti tra giudicato nazionale e decisioni della Commissione europea e tra giudicato nazionale e sentenze della Corte di Giustizia»;*
- in data 17 febbraio 2020: *«Parere dell'Ufficio Studi in relazione alla stipula di contratto di noleggio apparecchiature multifunzione di rete a seguito di scadenza di precedente contratto stipulato in adesione a Convenzione CONSIP»;*
- in data 21 febbraio 2020: *«Individuazione dei criteri cui attenersi per una ricerca volta ad individuare le sentenze del giudice amministrativo che hanno deciso in materia di risarcimento del danno»;*
- in data 3 marzo 2020: *«Risposta alla nota n. 694/RIC/06 del 24 gennaio 2020 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso il Consiglio d'Europa»;*
- in data 30 aprile 2020: *«parere su alcune questioni in materia d'incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente nelle procedure di appalto, disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50»;*
- in data 18 maggio 2020: *«parere quesiti circa i presupposti necessari per l'attivazione della cd. "procedura di emergenza" in caso di "oggettiva impossibilità di funzionamento" del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (S.I.G.A.) e circa la disciplina applicabile al deposito degli atti processuali in caso di "impossibilità temporanea o parziale di funzionamento" del medesimo sistema»;*
- in data 24 luglio 2020: *«Disciplina accesso agli atti del fascicolo disciplinare relativo a magistrati amministrativi»;*

Rassegne monotematiche di giurisprudenza.

Il Settore ha inoltre curato l'aggiornamento e la revisione delle seguenti Rassegne monotematiche di giurisprudenza:

- 5 gennaio 2020 – L. Monteferrante – V. Poli – Verrico, L'occupazione abusiva di immobili da parte della p.a;
- 8 maggio 2020, G. Tulumello, Le Sezioni Unite e il danno da affidamento procedimentale;
- 28 luglio 2020, P. Lotti, Il principio di rotazione negli appalti pubblici;
- 26 novembre 2020, G. Tulumello, Monografia tutela ambiente;
- 2 dicembre 2020, M. Noccelli, Monografia informazioni antimafia;
- 1° dicembre 2020, Studio comparato della disciplina in tema di contenzioso sugli appalti pubblici nei principali Paesi Europei;
- 22 dicembre 2020, F. Guarracino, Il contenzioso sulle delibere del C.S.M. di conferimento degli incarichi direttivi e semi-direttivi;
- 30 dicembre 2020, I. Raiola, Il regionalismo cooperativo alla prova dell'emergenza sanitaria.

Servizio News e Newsletter.

L'Ufficio Studi cura il servizio "novità", provvedendo a dare tempestiva notizia delle sentenze delle Corti nazionali ed internazionali di maggiore interesse per la Giustizia amministrativa, corredandole di una sintetica nota di commento; dà notizia anche delle ordinanze di rimessione alla Corte costituzionale, alla Corte di Giustizia UE o alla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato e degli atti normativi di maggiore rilevanza ed interesse per la Giustizia amministrativa.

Le News sono sia diramate utilizzando gli indirizzi di posta elettronica istituzionale dei magistrati sia attraverso la pubblicazione sulla home page del sito internet della

Giustizia amministrativa, nonché nella apposita sezione del sito internet dedicata all'Ufficio Studi, nel quale è anche possibile reperire tutte le News che dal 2016 sono state pubblicate, nonché i pareri resi dall'Ufficio Studi e i resoconti delle varie attività.

Nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 le News inviate sono state n. 135. Inoltre, si è provveduto alla pubblicazione ogni lunedì delle *Newsletters* (per un totale di n. 47), avente ad oggetto la “*Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione.*”

Si evidenzia come tutte le decisioni sono adesso dotate del codice identificativo ECLI. Inoltre, per le ordinanze di rimessione alla Corte costituzionale e di rinvio pregiudiziale, sarà possibile “seguire” gli sviluppi individuando prontamente le decisioni adottate.

Formazione.

All'area funzionale “formazione” fanno capo le attività volte a curare la formazione, anche linguistica, e l'aggiornamento professionale dei magistrati amministrativi, attraverso l'organizzazione, anche decentrata, di incontri di studio, di convegni e di visite di lavoro, ed il coordinamento, ove richiesto, con le iniziative culturali proposte dai presidenti dei tribunali amministrativi regionali.

Tra l'altro, i singoli componenti dell'Ufficio Studi partecipano, di volta in volta, agli incontri e ai seminari di formazione, assicurando la propria collaborazione, talora anche in qualità di relatori o di coordinatori dei gruppi di lavoro.

Sintesi dell'attività svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

L'attività del Settore formazione è stata quella più pesantemente incisa dall'emergenza pandemica in atto, poiché molti degli eventi formativi programmati

sono stati annullati, non potendosi svolgersi in presenza. Tra di essi alcuni eventi organizzati in collaborazione con Tribunali amministrativi periferici (Catania e Firenze). Alcuni di essi verranno recuperati nella programmazione relativa all'anno 2021.

L'Ufficio Studi si è impegnato per quanto possibile al fine di sostituire i momenti di formazione svolti in presenza con quelli svolti in videoconferenza, utilizzando le dotazioni informatiche e tecnologiche a disposizione di tutti i magistrati.

Questi gli eventi formativi svolti nel corso dell'anno:

- 6 e 7 febbraio 2020, Roma - Palazzo Spada: *“Corso di formazione per i magistrati di prima nomina”*;
- 18 maggio 2020, webinar: *“Il Diritto e la Giustizia amministrativa, al tempo dell'emergenza da Covid 19”*;
- 1 e 2 ottobre 2020, Roma – Palazzo Spada: *“Il diritto amministrativo tra giudizio comune e giudizio costituzionale”*;
- 15 e 16 ottobre 2020, webinar con SSM: *“La disciplina riformata dei delitti contro la P.A.”*;
- 12 novembre 2020, webinar con SSM: *“Le nuove regole in materia di appalti e di semplificazione amministrativa”*;
- 1° dicembre 2020, webinar in collaborazione con l'associazione culturale Lettera 150, che riunisce oltre 150 professori universitari di varie discipline: *“La mediazione amministrativa”*.

Neppure nei primi mesi del 2021 è stato possibile riprendere l'attività di formazione in presenza. Anche per questo periodo l'Ufficio Studi ha organizzato webinar da remoto: sono stati già svolti due seminari, con destinatari determinati, in materia di

intelligenza artificiale e, a partire dal mese di aprile, saranno svolti altri due incontri, rivolti a tutti i magistrati, in materia di diritti fondamentali e di intelligenza artificiale. Come si evidenzia dall'attività svolta, anche nel 2020 è stata intensa la collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura. Tale collaborazione verrà ulteriormente sviluppata nel 2021. Si è aperto infatti un tavolo tecnico con la Scuola Superiore della Magistratura per migliorare le relazioni con l'Ufficio studi anche allo scopo di potenziare l'offerta formativa destinata ai magistrati amministrativi e ai magistrati ordinari. In quest'ottica, oltre a mettere in comune il materiale informativo, è stata stabilita una collaborazione più intensa nella programmazione e nella partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento professionale.

Scambi e relazioni internazionali.

A mente dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, l'Ufficio Studi cura i rapporti con le istituzioni e le reti internazionali in relazione all'attività di studio e formazione dei magistrati amministrativi italiani all'estero e dei magistrati stranieri ospiti in Italia.

La principale promotrice della formazione allo sviluppo e per lo scambio di conoscenze e di competenze dei magistrati europei è l'EJTN (*European Judicial training network*) ovvero Rete europea di formazione giudiziaria.

La Giustizia amministrativa partecipa dal 2007 al Programma di scambi dell'EJTN, in posizione di *partnership* ma senza avere la *full membership*, che appartiene per l'Italia solo alla magistratura ordinaria (SSM e CSM).

Lo scopo dell'EJTN è quello di aiutare a costruire un autentico spazio europeo in ambito giudiziario e di promuovere la conoscenza reciproca dei sistemi giuridici dei

Paesi Membri, migliorando la comprensione, la fiducia e la cooperazione tra giudici e pubblici ministeri all'interno degli Stati dell'Unione Europea.

Pertanto, l'EJTN promuove programmi di formazione per i magistrati europei sia nei paesi dell'Unione Europea che nelle istituzioni comunitarie.

Si tratta di:

a) scambi di breve durata (della durata di due settimane in un Paese europeo. Essi si dividono in scambi di gruppo, volti ad avere una panoramica generale dell'ordinamento del Paese ospitante, e scambi individuali, in cui il magistrato assiste al lavoro dei colleghi di un'omologa Corte che si occupa di diritto amministrativo, assistendo alle udienze e prendendo visione dei fascicoli);

b) *stage* di lunga durata (della durata di 6 mesi o un anno presso la Corte Europea dei diritti dell'Uomo o la Corte di giustizia o il Tribunale di primo grado dell'Unione europea, nel corso dei quali gli *stager* vengono inseriti nel Gabinetto del giudice e seguono i lavori delle Corti, dando il loro apporto collaborativo);

c) visite di studio presso la Corte di Giustizia UE, la CEDU e le Istituzioni europee a Bruxelles (della durata di due o tre giorni, volti a dare una visione d'insieme del funzionamento delle Corti e delle loro modalità di lavoro. È inoltre sempre prevista la partecipazione ad un'udienza della Corte);

d) seminari di studio di diritto amministrativo su temi specifici organizzati dall'EJTN (immigrazione e asilo, tutela dei diritti fondamentali, appalti pubblici, diritto ambientale, ecc.).

Altre tipologie di scambi, di più recente implementazione, sono:

- lo scambio tra Presidenti di sezione, per sviluppare le competenze di *managing* (c.d. *president exchanges*);

- lo scambio tra Corti, che comporta lo spostamento di un'intera sezione presso un altro tribunale europeo (c.d. *bilateral exchanges*);
- lo scambio tra giudici aventi una particolare specializzazione in materia di concorrenza, immigrazione, diritto ambientale, ecc. (c.d. *specialised exchanges*).

Per quest'ultima tipologia di scambi, l'EJTN ha promosso delle collaborazioni con associazioni internazionali, tra cui l'Associazione dei giudici amministrativi europei (AAEJ) di cui anche l'Italia è membro molto attivo.

L'EJTN offre ulteriori tipologie di attività formative nell'ambito del suo programma di formazione permanente (seminari interattivi via web, seminari su podcast, piattaforma di *e-learning*).

L'Ufficio Studi si è anche occupato della selezione dei candidati per le attività di formazione estera gestite dall'A.C.A.-Europe (*Association of the Councils of State and Supreme Administrative Jurisdictions of the European Union*) e dall'A.I.H.J.A. – *International Association of Supreme Administrative Jurisdictions*.

Quest'ultima è un'organizzazione alla quale partecipano non solo le Supreme giurisdizioni amministrative europee, ma anche quelle dei Paesi extraeuropei (America, Australia, Africa, Asia). Ai programmi di scambio di due settimane organizzati e finanziati nell'ambito dei programmi A.I.H.J.A. possono partecipare solo i Consiglieri di Stato.

In questo senso, si pone la chiarificazione, effettuata dal CPGA nella seduta del 13 marzo 2015, della necessità di prendere in considerazione, ai fini del criterio della rotazione, anche le analoghe esperienze di scambio svolte in altri ambiti internazionali (ad es. ACA, ecc.). Ciò che emerge, dunque, è il ruolo sempre più centrale dell'Ufficio Studi nella gestione della formazione internazionale, da qualsiasi

associazione o organizzazione essa sia organizzata, in chiara applicazione del dettato delle linee guida sul punto.

Si riporta di seguito la sintesi delle articolate e complesse attività svolte dall'Ufficio Studi in relazione alle diverse collaborazioni essere.

EJTN.

Nel corso del 2020, l'Ufficio Studi ha preso parte agli incontri tenuti, nell'ambito della Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN), dal gruppo di lavoro di *administrative law*, nel corso dei quali si effettua la programmazione e si predispone l'organizzazione scientifica dei seminari di diritto amministrativo che si terranno durante l'anno.

In particolare, un primo incontro si è tenuto a Bucarest, nei giorni 7 e 8 febbraio 2020. I successivi incontri invece hanno avuto luogo in modalità *on-line* il 29 settembre 2020, il 12 ottobre 2020 e il 12 febbraio 2021, dove è stato presentato anche il programma dei seminari da organizzare per l'anno 2021. Infine, un Seminario prettamente formativo per *Activity Coordinators* si è svolto con modalità *on-line* il 17 novembre 2020.

Degli eventi formativi organizzati dal menzionato gruppo di lavoro di *administrative law* per il 2020, due sono stati interamente organizzati e condotti, per la parte scientifica, dalla cons. Rosa Perna, utilizzando la modalità *on-line*: il *Webinar "CJEU case law on the field of State Aid"*, tenutosi il 14 ottobre 2020, centrato sui risultati dello Studio da ultimo condotto dalla Commissione europea sul tema degli Aiuti di Stato e sui più recenti sviluppi giurisprudenziali delle corti europee; il Seminario "*EU Competition law*", tenutosi il 9-10 novembre 2020, sulle condotte anticoncorrenziali nell'economia digitale, con un particolare focus sulla tematica attualissima dei "*big*

data”, le cui conclusioni finali sono state affidate al Presidente Anthony Collins della General Court della UE.

Altri due eventi sono stati interamente organizzati e condotti, per la parte scientifica, dalla cons. Maria Laura Maddalena, utilizzando la modalità *on-line*: “*Changing administrative procedure in Europe*”; il primo si è tenuto il 29-30 giugno 2020, con un *focus* specifico sui cambiamenti nell’attività giudiziaria a seguito del Covid (ricorso alle udienze telematiche, trattazione scritta, ecc.); il secondo il 9 ed il 10 dicembre 2020, con una nuova sessione sull’uso della intelligenza artificiale e sull’uso delle IT nell’attività giurisdizionale e dell’amministrazione, che ha riscosso particolare interesse nel pubblico.

Tutti gli eventi, che si sono svolti in lingua inglese, hanno visto la presenza, in qualità di relatori, di accademici di alto profilo provenienti da varie università europee e, per il pubblico, di giudici provenienti da numerosi Paesi dell’Unione europea. Il dibattito suscitato dagli interventi ha reso vivace e proficuo lo scambio di esperienze e il confronto tra i giudici presenti.

Infine, un ulteriore evento EJTJN, il Seminario “*Antitrust law*”, su tematiche del diritto della concorrenza, che si era tenuto in lingua inglese a Bucarest nei giorni 1 e 2 marzo 2020, ha annoverato la presenza della Cons. Rosa Perna in veste di relatore.

Quanto agli scambi in ambito EJTJN, l’Ufficio Studi ha curato il processo di preparazione e la redazione dei bandi per gli scambi di lungo periodo presso le istituzioni internazionali e sovranazionali: CEDU, CGUE, *Eurojust*, nonché quelli di breve termine presso le Corti giurisdizionali dei paesi aderenti al circuito EJTJN, i quali ultimi comprendono:

- gli scambi generali di breve periodo, di una o due settimane

- gli scambi specialistici, su temi specifici;
- gli scambi riservati ai Presidenti (di Corte, Tribunale o Sezione)
- gli scambi bilaterali.

Sempre con riferimento agli scambi, si è provveduto anche alla ricerca di disponibilità presso i colleghi per svolgere l'attività di tutor nell'accogliere i giudici stranieri, ospiti presso le nostre Corti.

E' appena il caso di segnalare che il concreto svolgimento delle attività internazionali di scambio è stato notevolmente condizionato, per l'intero 2020 ed anche per il primo quadrimestre di quest'anno, dalla situazione pandemica ancora in corso, con notevole difficoltà nella gestione degli scambi sia in ingresso, che in pratica non si sono potuti svolgere, sia in uscita, per i quali vi sono state numerose rinunce ed alcune richieste di posticipazione per essere effettuati nel corso del corrente anno.

ENCJ.

Nel 2020 è proseguita l'attività di contatto, di studi e approfondimenti legata alla partecipazione del CPGA alla Rete europea dei consigli giudiziari (o organi di autogoverno della magistratura).

Al Consiglio di Presidenza spetta il ruolo principale nelle attività organizzate dall'ENCJ, perché è il Consiglio che ne fa parte e che di anno in anno deve programmare il proprio impegno autorizzando la partecipazione dei propri componenti alle attività suddette.

A tal fine, un rappresentante dell'Ufficio Studi ha prestatato attività di supporto facendosi carico delle questioni teoriche e organizzative concernenti le attività ENCJ, tenendo i contatti con il CPGA e la Rete, istruendo le pratiche, promuovendo la

partecipazione dei membri del CPGA e di altri magistrati particolarmente competenti ai Seminari, *Workshops* e *Project meeting* organizzati dall'ENCJ.

In particolare, l'anno trascorso ha visto la partecipazione di esponenti della giustizia amministrativa nei seguenti Project della Rete - "*Access to fair and impartial courts – guaranteeing access to justice in times of crisis*"- "*Independence, Accountability and Quality of the Judiciary*"- "*Digital Justice Forum*", in quest'ultimo ha preso parte come esperto il magistrato addetto all'Ufficio informatica del Consiglio di Stato). Frequente è anche l'attività di compilazione di questionari sottoposti dall'ENCJ ai vari membri su impulso dei singoli Paesi, nelle materie riguardanti la giurisdizione o lo status dei giudici, come le modalità di selezione e nomina, l'autonomia e l'indipendenza, la responsabilità civile, la eleggibilità alle cariche politiche, i codici di condotta, la partecipazione ai social network, e così via. Nell'ambito di tale attività, particolare rilievo ha assunto la collaborazione prestata, su invito della Commissione Europea, nell'attività di consultazione per il rapporto sul *new Rule of Law*.

Intensa è stata l'attività di compilazione di questionari sottoposti, oltre che da ENCJ, anche da altri organismi:

- dall'organo di autogoverno della magistratura in Romania, in collaborazione con l'ENCJ;
- in materia di funzione giurisdizionale e riservatezza dei dati, come richiesto dall'organo di autogoverno della magistratura olandese;
- in materia di disciplina delle carriere della magistratura amministrativa italiana, come richiesto dalla scuola di formazione della magistratura in Bulgaria;
- in materia di incarichi extraistituzionali, come richiesto dalla Corte nazionale amministrativa della Lituania.

- in materia di autonomia ed indipendenza della magistratura (“*Upholding the independence of the judiciary*”), come richiesto dall’ANAC nell’ambito della Task Force inter-istituzionale per il G20 *Anticorruption Working Group* (G20 ACWG).

ACA.

È proseguita l’attività del *working group* “*ACA Databases – JuriFast 2.0*”, deputato a vagliare le modalità di sviluppo dell’infrastruttura “*Jurifast*”, banca dati quest’ultima dell’ACA ad accesso pubblico e destinata a ricomprendere tutte le sentenze emesse dalle Corti nazionali in cui sia stata fatta applicazione, diretta o indiretta, del diritto UE. Il *working group*, costituito in massima parte da esponenti degli uffici tecnico-informatici delle Corti Supreme che compongono ACA, aveva cominciato i propri lavori nel 2019, precisamente nelle riunioni del 22 maggio 2019 e del 3 dicembre 2019, svolte in presenza in Bruxelles presso il Consiglio di Stato belga, sede dell’ACA.

Nel 2020, dopo l’annullamento, causa pandemia, della prima riunione prevista per il giorno 18 marzo in Bruxelles, si sono tenute due riunioni da remoto in data 9 giugno e 4 dicembre. In dette riunioni sono state vagliate, in un’ottica prettamente operativa, le varie possibili forme di ulteriore implementazione e perfezionamento della piattaforma “*Jurifast*”, in un proficuo scambio di idee ed esperienze fra i partecipanti. Quindi, in data 10 ed 11 marzo 2021 si è tenuto un *webinar* aperto ad un’ampia partecipazione del personale dei settori tecnico-informatici delle Corti, teso a promuovere la conoscenza reciproca dei rispettivi strumenti di catalogazione, archiviazione e ricerca dei precedenti giurisprudenziali ed all’individuazione di possibili *best practices*. In tale contesto, è stata particolarmente apprezzata la relazione curata dal Servizio informatico dell’Istituto, nella specie rappresentato dal

dr. Sivilli, che ha efficacemente illustrato le procedure seguite, in *subiecta materia*, dalla Giustizia Amministrativa.

Contestualmente, è proseguita con regolarità l'alimentazione della banca dati *Jurifast*, mediante:

- il sistematico caricamento di tutte le ordinanze di rimessione alla CGUE emesse dal Consiglio di Stato negli anni dal 2018 compreso in poi;
- il caricamento delle pronunce del Consiglio di Stato emesse dal 2018 in poi che, pur non rimettendo l'affare alla CGUE, comunque presentano particolare interesse per l'applicazione del diritto UE;
- il caricamento di pronunce del Consiglio di Stato (segnatamente decreti ed ordinanze cautelari) relative alle disposizioni emergenziali relative alla pandemia.

Sino al mese di febbraio 2020 è, poi, proseguita l'attività di preparazione del I° *meeting* del biennio di Presidenza italiano, originariamente previsto in Firenze nell'ottobre 2020, poi procrastinato di un anno a causa della pandemia.

In particolare, è stata redatta una bozza del questionario da sottoporre alle altre Corti, al fine di preparare il terreno per il suddetto *meeting* e per meglio calibrarne contenuti e taglio.

II - ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1. Dati generali

La giustizia amministrativa nel periodo della pandemia non si è mai fermata grazie alla piena funzionalità del processo telematico, e ha affrontato il periodo della pandemia con la consapevolezza del ruolo cui era chiamata in un momento difficile

per il Paese. Occorreva garantire la continuità del servizio, sia per rispondere alla domanda di giustizia in relazione all'esercizio dei poteri pubblici emergenziali (e spesso per dirimere le controversie tra autorità pubbliche), sia per evitare l'accumularsi di un contenzioso arretrato. Ma era necessario anche assicurare un regime processuale che, per quanto derogatorio in ragione dell'emergenza, fosse in grado di garantire difesa e contraddittorio. Dopo una iniziale fase in cui si è utilizzato il "processo cartolare coatto" introdotto dall'articolo 84 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si è passati ad un'udienza "ad oralità mediata" (articolo 4 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28), senza pubblicità, ma con la possibilità per i difensori di intervenire da remoto, che costituisce l'attuale assetto "ordinario nell'emergenza" del processo amministrativo, ragionevole punto di ricaduta di esigenze concorrenti.

Passando ora all'analisi dei dati statistici, si può osservare come il volume complessivo dell'attività svolta continui ad attestare il buon funzionamento della Giustizia amministrativa; gli incrementi percentuali delle decisioni rese e della diminuzione dell'arretrato costituiscono un indice intuitivo di conferma della sua capacità di fornire una risposta pronta ed effettiva alla domanda di giustizia, anche nel periodo della pandemia e nonostante le indubbe carenze di organico.

Va evidenziato che l'organizzazione interna del sistema della Giustizia amministrativa è caratterizzata dalla - oramai risalente e sperimentata - introduzione di specifici metodi di misurazione/determinazione degli affari che possono essere assegnati a ciascun magistrato (e che sono prefissati secondo parametri di efficienza individuati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, da ultimo aggiornati con deliberazione 18 gennaio 2013, recante "*Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia amministrativa*").

Così come confermano autorevoli studi indipendenti, tale metodologia consente di definire un numero di controversie maggiore rispetto a quelle che vengono decise da sistemi giudiziari che non applicano criteri simili, assicurando al contempo l'ordinato e spedito svolgimento dei processi, senza pregiudizio della qualità delle decisioni.

Ciò ha concorso a consentire in maniera rilevante anche per il 2020 (secondo un *trend* ormai costante da un periodo), grazie all'impegno profuso da magistrati e personale di segreteria, alla diminuzione dell'arretrato, assicurando il miglior rendimento delle risorse, la necessaria attenzione alle parti in causa, nonché una tutela efficace sotto il profilo sia qualitativo, che quantitativo e dei tempi di definizione dei ricorsi fissati.

A questo proposito, più precisamente, per quanto riguarda l'attività giurisdizionale, il contenzioso in appello registra per l'anno 2020 una seppur minima diminuzione (il 5,5 % in meno rispetto al 2019) mentre registrano un più marcata flessione i ricorsi presentati in primo grado (-17,3% in meno rispetto all'anno precedente).

Tali variazioni confermano la permanente esigenza di giustizia amministrativa che proviene dalle varie articolazioni della società civile, in particolare dagli operatori economici.

Quanto alla produttività, nonostante le gravi carenze di organico del personale di magistratura, la giustizia amministrativa ha previsto un programma straordinario per la riduzione delle pendenze che passa attraverso un incremento della produttività dei magistrati in servizio e delle strutture amministrative che supportano l'attività giurisdizionale.

Non soltanto sono stati definiti 11.811 affari presso il Consiglio di Stato e 57.351 presso i TT.AA.RR, ma i magistrati amministrativi hanno ulteriormente ridotto l'arretrato rispetto al 2019 nella misura di 15.850 ricorsi.

Le pendenze sono passate da 173.997 al 31 dicembre 2019 a 158.147 al 31 dicembre 2020, con un abbattimento di poco più del 9%.

Negli ultimi 9 anni (dal 2012 al 2020), il lavoro di riduzione dell'arretrato della giustizia amministrativa è stato costante: i ricorsi pendenti presso i TT. AA. RR, e il Consiglio di Stato sono passati da 465.681 (al 31 dicembre 2011) ai menzionati 158.147 (al 31 dicembre 2020): un arretrato diminuito negli ultimi 9 anni in misura pari al 66%.

La produttività annua è invece lievemente diminuita: nel 2010, anno di entrata in vigore del nuovo codice del processo amministrativo, i ricorsi definiti tra i TT. AA. RR e il Consiglio di Stato (esclusi i numerosissimi decreti di perenzione: 136.649) erano 56.399; nel 2020 sono stati 55.513 (escluse le perenzioni: 13.649) con un decremento dell'1,57% in 10 anni.

Nelle materie di maggior spessore economico, in particolare quelle riguardanti i contratti pubblici o gli atti delle Autorità indipendenti, i giudizi amministrativi sono definiti rapidamente (circa un anno/un anno e mezzo), con tempi in linea o addirittura al di sotto di quelli medi europei.

La circostanza è particolarmente significativa se si consideri che – come ritenuto anche dalla Corte europea dei diritti dell'uomo - il nostro sindacato sugli atti delle Autorità è, e non può che essere, pieno, esteso alla cognizione del fatto e alle valutazioni tecniche.

In materia di appalti pubblici, nel 2020 i ricorsi sono stati mediamente decisi dal Consiglio di Stato in 186 giorni e dai Tribunali Amministrativi in 113 giorni.¹

Più in generale nel 2020 si è potuta osservare una sensibile diminuzione del tempo intercorrente tra il deposito del ricorso e la prima decisione collegiale che si assesta mediamente sui 83 giorni; una diminuzione dunque di 9 giorni, rispetto ai 92 giorni del 2019.

Infine, anche nel periodo della pandemia sono stati estremamente rapidi pure i tempi del processo cautelare; il processo telematico ha infatti consentito di prendere una moltitudine di decisioni in tempi rapidissimi, anche su rilevanti questioni concernenti i diritti dei cittadini, la tutela della salute e l'adozione delle misure limitative dell'ordinario svolgimento della vita sociale.

Nel 2020, n. 5.149 delle 6.053 istanze cautelari presentate dinanzi al Consiglio di Stato sono state decise in circa 57 giorni; per quanto riguarda i TT.AA.RR., n. 13.460 delle 22.336 istanze cautelari depositate sono state decise in circa 40 giorni.

Nella specifica materia degli appalti pubblici, presso il Consiglio di Stato, su un totale di 1.022 istanze cautelari depositate, ne sono state discusse 782 mediamente in 43 giorni; per quanto riguarda i T.A.R. le istanze cautelari sono state 2.768 di cui 1.553 discusse in circa 30 giorni.

I tempi per ottenere una prima deliberazione dal T.A.R., in ordine alla necessità di sospendere la procedura in ragione dell'eventuale sua contrarietà a legge, oppure di consentire la naturale prosecuzione della stessa, nel 2020, segnalano una costanza rispetto all'analogo dato del 2019 come mostra la seguente tabella:

Durata media dei giudizi cautelari presso i TAR in materia di appalti- Anni 2019 -2020

¹ Si precisa che il dato è stato ricavato prendendo in considerazione i ricorsi depositati nel 2020.

SEDE	2019	2020
ANCONA	27	24
AOSTA	36	48
BARI	27	29
BOLOGNA	28	29
BOLZANO	22	18
BRESCIA	22	26
CAGLIARI	27	27
CAMPOBASSO	29	44
CATANIA	36	34
CATANZARO	24	30
FIRENZE	28	25
GENOVA	23	29
L'AQUILA	20	22
LATINA	32	33
LECCE	34	28
MILANO	34	31
NAPOLI	34	30
PALERMO	33	40
PARMA	21	34
PERUGIA	36	21
PESCARA	36	30
POTENZA	24	23
R. CALABRIA	19	22
ROMA	33	34
SALERNO	24	32
TORINO	30	28
TRENTO	17	22
TRIESTE	22	27
VENEZIA	23	28

Media	30	30
--------------	-----------	-----------

2. Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali

Il contenzioso in ingresso presso i Tribunali amministrativi regionali presenta, rispetto all'anno precedente, una decisa diminuzione (dai 50.874 nuovi ricorsi del 2019 si passa nel 2020 ai 42.049 ricorsi con una flessione del 17,3%).

2.1. Distribuzione territoriale

Nel 2020, il T.A.R. Lazio, si mantiene saldamente al primo posto per numero di ricorsi introitati con 11.513 nuove domande, seguito dal T.A.R. Campania - Napoli (5.196 ricorsi), dal T.A.R. Lombardia - Milano (2.286 ricorsi), dal T.A.R. Sicilia – Palermo (2.160 ricorsi) e dal T.A.R. Sicilia – Catania Sez. Staccata (1.942 ricorsi).

In definitiva, il 55% circa del contenzioso in ingresso del 2020 di primo grado (23.097 ricorsi) è concentrato in cinque Regioni soltanto.

2.2. Distribuzione per materia

I settori di intervento del giudice amministrativo continuano ad essere molteplici e riguardano materie dal forte impatto economico e sociale.

La materia prevalente, come negli ultimi anni, è stata anche nel 2020 quella dell'edilizia ed urbanistica, che con 6.655 ricorsi rappresenta il 15,8% del totale, dato questo che evidenzia una persistente conflittualità legata al governo del territorio e all'applicazione delle normative degli enti locali in materia.

Seguono i ricorsi in materia di esecuzione del giudicato che sono 6.271, il 14,9% dei giudizi totali.

Al terzo posto si collocano i ricorsi in materia di stranieri che sono 3.473, ovvero l'8,3 % dell'intero contenzioso.

Il contenzioso relativo al pubblico impiego (3.333 ricorsi pervenuti) supera quello relativo agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (3.202 depositi) e rappresenta il 7,9% del totale.

Le restanti materie, che raccolgono un numero di ricorsi assai minore, pur non prestandosi ad essere evidenziate sul piano meramente statistico, sono di notevole impatto sul piano sociale (ambiente, istruzione, sicurezza, ecc.).

2.3. Giudizi di ottemperanza

In aumento il numero dei ricorsi per l'esecuzione del giudicato, pari a 6.271, vale a dire quasi il 15% del totale: il dato è un indicatore di una certa difficoltà di una parte significativa della P.A. di fornire la tempestiva esecuzione delle decisioni giurisdizionali, con intuibili aumenti di costi e tempi di soddisfazione delle pretese che incidono in maniera niente affatto trascurabile sui livelli di spesa pubblica.

2.4. I procedimenti speciali

Nel 2020 sono stati presentati ai T.A.R., 1.766 ricorsi avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione *ex art. 117 c.p.a.* (il 4,2% di tutti i ricorsi presentati) e 1.370 ricorsi avverso il diniego di accesso ai documenti *ex art.116 c.p.a.* (il 3,3% del totale).

Il contenzioso in esame, sebbene numericamente ridotto (sia rispetto al totale del contenzioso, che in relazione ai giudizi sull'ottemperanza analizzati in precedenza), non deve essere sottovalutato, potendo essere significativo in taluni casi di una

manca di efficienza e funzionalità dell'Amministrazione, tanto più rilevante se si considera il grado di insofferenza che genera nella società civile e nel mercato la lentezza o l'inefficienza dell'apparato amministrativo pubblico (come testimoniano i reiterati interventi normativi sul punto).

Va sottolineato, infine, il rilievo dei ricorsi in materia elettorale, che risultano essere stati 153.

Si tratta di un contenzioso particolare, che incide sull'esercizio dell'elettorato e dunque attiene ad interessi di intuibile rilievo pubblico, in ordine ai quali il giudice amministrativo è chiamato ad esercitare un controllo immediato e tempestivo per l'assolvimento del quale è stato garantito un approfondito livello di efficacia nella risposta alla domanda di giustizia, tramite l'adozione di pertinenti ed accurati modelli organizzativi, parametrati al rito appositamente previsto dal legislatore.

2.5. Decisioni

Nei TT.AA.RR. i provvedimenti definitivi emessi nel 2020 sono stati complessivamente 57.351, tra sentenze e sentenze brevi (40.594), decreti decisori (14.938), oltre ad altri provvedimenti (1.819).

I decreti ingiuntivi sono stati 133.

Si rileva, pertanto, che il numero delle controversie decise e concluse in primo grado (57.351) resta notevolmente maggiore di quello dei ricorsi in entrata (42.049).

2.6. Ordinanze cautelari

Su 42.049 ricorsi presentati nel 2020, 22.336 (circa il 53,1% del nuovo contenzioso) sono stati accompagnati dall'istanza di misure cautelari (sia contemporanea, che successiva al ricorso).

Parallelamente, nel 2020 i TT.AA.RR. hanno emesso 15.762 ordinanze cautelari più 12.019 altre ordinanze (collegiali e presidenziali). Inoltre, sono stati emessi 8.121 decreti cautelari.

La pronuncia cautelare rappresenta una risposta di giustizia immediata e suscettibile di apprestare una tutela sostanziale molto importante, perché – a prescindere dal suo esito e dalla temporaneità processuale dei relativi effetti – capace di orientare le scelte delle amministrazioni e degli operatori in ragione del particolare grado di bilanciamento degli interessi in gioco che presuppone. Ciò consente, non di rado, di orientare efficacemente la corretta prosecuzione dell'azione amministrativa, o comunque di fondare un assetto di interessi soddisfacente per le parti.

Del resto, il codice del processo amministrativo ha costituito nel giudizio cautelare una vera e propria “udienza filtro”, volta a verificare preliminarmente tutte le condizioni utili ad addivenire ad una effettiva e sostanziale pronuncia di merito (si verifica la sussistenza della giurisdizione, della competenza territoriale, di eventuali ragioni di sopravvenuta improcedibilità, o di condizioni di inammissibilità del ricorso e così via); essa consente la celere definizione immediata delle cause aventi contenuti di immediata delibazione (mediante le c.d. “sentenze brevi”) e dunque implica che residuino per la trattazione ordinaria, tendenzialmente, solamente le cause per le quali si richiede un normale svolgimento del contraddittorio tra le parti ed una più approfondita disamina da parte del giudice.

Pertanto, il dato numerico che si è esposto conferma che, anche per il 2020, il rito processuale amministrativo e l'adozione di adeguati modelli organizzativi degli uffici giudiziari hanno assicurato una risposta alla domanda di giustizia di evidente importanza ed efficienza.

3. Il contenzioso presso il Consiglio di Stato

Innanzitutto al Consiglio di Stato il numero dei ricorsi in entrata ha registrato una diminuzione. Nel 2020 risultano pervenuti complessivamente 10.163 nuovi affari (il 5,5 % in meno rispetto al 2019).

Di essi, circa il 39 % sono appelli avverso le sentenze di primo grado, mentre risulta essere pari al 26,9% la percentuale degli appelli avverso ordinanza cautelare.

Per quanto riguarda la distribuzione per materia, il settore prevalente in secondo grado è quello dell'edilizia ed urbanistica che con 1.837 ricorsi rappresenta il 18,1% dei ricorsi pervenuti. Segue poi la materia degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture che con 1.284 ricorsi rappresenta il 12,6% dei ricorsi pervenuti e quella del pubblico impiego (non contrattualizzato), che con 856 ricorsi rappresenta l'8,4% dei ricorsi pervenuti.

Le decisioni di primo grado appellate nel corso del 2020 sono state 6.854.

Dalle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, nel 2020, sono state emesse 2.806 ordinanze cautelari.

Ad esse vanno aggiunti 1.982 decreti cautelari.

Gli appelli contro le ordinanze cautelari adottate dai T.A.R. sono stati 2.734. Essi quindi interessano il 17,3% circa delle 15.762 ordinanze cautelari emesse dai Tribunali amministrativi regionali.

4. Ricorsi giacenti in primo e secondo grado

Anche nell'anno in esame, la conferma del saldo attivo nel rapporto tra giudizi definiti e ricorsi pervenuti in primo grado ha permesso una significativa riduzione delle giacenze.

A fine 2020 risultano infatti pendenti presso i Tribunali amministrativi regionali 135.451 ricorsi (dato dunque in diminuzione rispetto ai 149.958 dell'anno precedente), così come presso le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato ove le giacenze ammontano a 22.696, rispetto alle 24.039 del 2019.

Molto significativa appare, in particolare, la diminuzione delle giacenze presso alcuni tribunali amministrativi regionali, in particolare presso il T.A.R. Sicilia sez. staccata di Catania (5.413 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2019), il T.A.R. di Roma (3.490 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2019), il T.A.R. Campania sede di Napoli (948 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2019) e il T.A.R. di Firenze (919 ricorsi giacenti in meno rispetto al 2019).

Va comunque ribadito che una significativa parte di tale arretrato può essere considerato "fittizio", trattandosi di ricorsi per i quali non sussiste più alcun interesse concreto alla definizione e la cui conservazione è giustificata solo dalla possibilità di ottenere l'indennizzo previsto dalla c.d. "legge Pinto".

5. Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

Nella regione Sicilia, in forza dell'art. 23 del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, norma statutaria di rango costituzionale, le funzioni, sia consultive che giurisdizionali, sono svolte dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione

Siciliana, che si articola su due sezioni ed opera come sezione staccata del Consiglio di Stato in territorio siciliano.

Nell'anno 2020, l'attività giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, cui compete di decidere gli appelli avverso i provvedimenti del T.A.R. per la Sicilia (della sede di Palermo e della sezione staccata di Catania), ha visto registrare una diminuzione nel deposito dei ricorsi rispetto all'anno precedente.

I ricorsi pervenuti nel 2020 sono stati n. 1126 (circa il 14% in meno rispetto al 2019).

Riguardo ai giudizi cautelari, nel 2020 la Sezione giurisdizionale ha emesso n. 875 provvedimenti cautelari, di cui n. 200 decreti cautelari monocratici nonché n. 932 sentenze.

Sono stati, inoltre, emessi n. 171 decreti presidenziali, di cui n. 70 decreti decisori.

Il totale degli affari definiti ammonta, nel 2020, a n. 1405 (con una riduzione complessiva delle pendenze del 16,24 %).

Gli affari pendenti al 31 dicembre 2020 sono n. 1465.

III - ATTIVITA' CONSULTIVA

1. Considerazioni generali

Le funzioni consultive rappresentano l'attività originaria del Consiglio di Stato, alla quale si è affiancata, dal 1889, l'attività giurisdizionale.

Le funzioni consultive del Consiglio di Stato – al pari di quanto avviene in altri Paesi europei e presso la stessa Corte di Giustizia delle Comunità europee di Lussemburgo – si concretano in una valutazione autonoma e neutrale, alla stregua di parametri oggettivi, della legittimità dell'azione amministrativa, con le stesse caratteristiche che

contrassegnano lo svolgimento, da parte del medesimo Organo, delle funzioni giurisdizionali.

L'attività consultiva del Consiglio di Stato è di due tipi: obbligatoria e facoltativa.

La consulenza obbligatoria concerne l'attività normativa del Governo (regolamenti, governativi e statali, e testi unici), i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e gli schemi generali di contratti-tipo, accordi e convenzioni predisposti dai Ministri.

La consulenza facoltativa è quella resa ai Ministeri e alle Amministrazioni pubbliche, che - in base al combinato disposto dell'art. 14, comma 1, del regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054 e dell'art. 17, comma 25 della legge 15 maggio 1997, n. 127, hanno la facoltà di chiedere l'avviso del Consiglio di Stato in relazione ad attività che si propongono di intraprendere.

2. Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali

Presso la Sezione consultiva per gli atti normativi sono pervenuti, nell'anno 2020, n. 71 affari, di cui n. 1 quesito. Nell'anno di riferimento risultano definiti n. 79 affari. Si riportano dettagliatamente gli affari discussi.

NUMERO AFFARE	DATA ADUNANZA	PRESIDENTE	RELATORE	OGGETTO	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE
201901777	16/01/2020	VOLPE	PIZZI	<i>DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1, RECANTE "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
201901773	16/01/2020	VOLPE	PROSPERI	<i>SCHEMA DI D.M. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E LIMITI DELLE ATTIVITA' DIVERSE.</i>	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - UFFICIO LEGISLATIVO

201901760	16/01/2020	VOLPE	CARPENTIERI	SCHEMA DI DECRETO RECANTE CONTENUTO E MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI DETENZIONE DI ESEMPLARI VIVI DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE DI RILEVANZA UNIONALE E NAZIONALE	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - UFFICIO LEGISLATIVO
201901735	16/01/2020	VOLPE	SPEZIALE	SCHEMA DI DPCM RECANTE "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ANTICIPO DEL TFS/TFR, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23, CO. 7 DEL D.L. N. 4/2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 26/2019	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA P.A. - UFFICIO LEGISLATIVO
201901206	16/01/2020	VOLPE	NERI	SCHEMA DI D.LGS. RECANTE DISP. INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL D. LGS. 3.11.2017 N. 229, CONCERNENTE REVISIONE CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201900836	16/01/2020	VOLPE	CHINÈ	DM CONCERNENTE LA SOPPRESSIONE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE RESIDUALE ISTITUITA PRESSO L'INPS (FONDINPS) - ART. 1 COMMA 173, DELLA L. 27.12.2017, N. 205	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
201901777	27/01/2020	VOLPE	PIZZI	DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1, RECANTE "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
202000043	30/01/2020	MASTRANDREA	TUCCIARELLI	SCHEMA DECRETO DEL MIBAC DI MODIFICA DEL DM 507/1997 "NORME PER ISTITUZIONE DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AI MONUMENTI, MUSEI, SCAVI, PARCHI E GIARDINI"	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - DIPARTIMENTO
202000040	30/01/2020	MASTRANDREA	SPEZIALE	SCHEMA DI D.P.C.M. ATTIVAZIONE E GESTIONE SERVIZIO IT-ALERT	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
202000001	30/01/2020	MASTRANDREA	AQUILANTI	MODIFICHE APPENDICE 11- ART. 320 DEL DECRETO DEL DPR 16.12.1992, N. 495, IDONEITÀ PSICOFISICA PATENTE DI GUIDA SOGGETTI CHE HANNO SUBITO TRAPIANTO DI ORGANI	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201901280	30/01/2020	MASTRANDREA	ROTONDO	DM DI CUI ALL'ART. 5-SEXIES DEL D.LGS N. 252 DEL 2005 COME INTRODOTTO DALL'ARTICOLO 1 DEL D.LGS N. 147 DEL 2018	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

202000116	13/02/2020	TROIANO	TUCCIARELLI	SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO INTERNO - DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO - CONCORSO ACCESSO QUALIFICA DI VICE DIRETTORE SANITARIO	MINISTERO INTERNO
202000115	13/02/2020	TROIANO	CHINÈ	SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO INTERNO - DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO - CONCORSO ACCESSO QUALIFICA DI ISPETTORE INFORMATICO	MINISTERO INTERNO
202000114	13/02/2020	TROIANO	PROSPERI	SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO INTERNO - DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO - CONCORSO ACCESSO QUALIFICA DI ISPETTORE LOGISTICO- GESTIONALE	MINISTERO INTERNO
202000045	13/02/2020	TROIANO	CARPENTIERI	SCHEMA DI REGOLAMENTO MINISTERIALE - MIN. INTERNO - DIP. VIGILI DEL FUOCO - MODALITÀ SVOLGIMENTO CONCORSO ISPETTORE ANTINCENDIO.	MINISTERO DELL'INTERNO- DIPART.VIGILI DEL FUOCO-SOCCORSO PUBBLICO - DIFESA CIVILE – DIP.
201901683	13/02/2020	VOLPE	PIZZI	MISURE DI SOSTEGNO AGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI E DI REATI DI GENERE E ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202000123	27/02/2020	VOLPE	CHINÈ	SCHEMA DI D.P.R. RECANTE MODIFICHE AL D.P.R. N. 394/1999, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 22 DELLA L. N. 47/2017, RECANTE MISURE DI PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	MINISTERO DELL'INTERNO - UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
202000118	27/02/2020	VOLPE	NERI	SCHEMA DPR - MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - RIORDINO BANCO NAZIONALE DI PROVA PER ARMI DA FUOCO PORTATILI E PER MUNIZIONI COMMERCIALI	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
202000117	27/02/2020	VOLPE	PROSPERI	SCHEMA REGOLAMENTO IN MATERIA DI MISURE COMPENSATIVE PER ESERCIZIO PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
201901735	27/02/2020	VOLPE	SPEZIALE	SCHEMA DI DPCM RECANTE "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ANTICIPO DEL TFS/TFR, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23, CO. 7 DEL D.L. N. 4/2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 26/2019	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA P.A. - UFFICIO LEGISLATIVO

202000250	10/03/2020 (COMMISSIONE SPECIALE)	MASTRANDREA	NERI	<i>INTERPRETAZIONE ART. 3, COMMA 1, DEL D.L. 8.03.2020 RECANTE MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI PER CONTRASTARE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19</i>	SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
202000192	26/03/2020	MASTRANDREA	AQUILANTI	<i>MODIFICHE AL DPR 15.11.2006, N. 314, SULLA DISCIPLINA DELL'ASSEGNAZIONE E DELLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202000189	26/03/2020	MASTRANDREA	AQUILANTI	<i>MODIFICHE AL DPR 20.12.2017, N. 239, CONCERNENTE IL REGOLAMENTO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/90/UE PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO SULL'EQUIPAGGIAMENTO MARITTIMO</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
202000043	26/03/2020	MASTRANDREA	TUCCIARELLI	<i>SCHEMA DECRETO DEL MIBAC DI MODIFICA DEL DM 507/1997 "NORME PER ISTITUZIONE DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AI MONUMENTI, MUSEI, SCAVI, PARCHI E GIARDINI"</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - DIPARTIMENTO
201901206	26/03/2020	MASTRANDREA	NERI	<i>SCHEMA DI D.LGS. RECANTE DISP. INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL D. LGS. 3.11.2017 N. 229, CONCERNENTE REVISIONE CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO</i>	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
202000244	02/04/2020	VOLPE	NERI	<i>DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL D.LGS 12.01.2019 N. 14, RECANTE CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA IN ATTUAZIONE DELLA L. 19.10.2017, N. 155</i>	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202000198	02/04/2020	TROIANO	CARPENTIERI	<i>SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO INTERNO - DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO - CONCORSO ACCESSO QUALIFICA DI DIRETTORE</i>	MINISTERO INTERNO
202000197	02/04/2020	TROIANO	TUCCIARELLI	<i>SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO INTERNO - DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO - CONCORSO ACCESSO QUALIFICA DI PRIMO DIRIGENTE</i>	MINISTERO INTERNO

202000192	02/04/2020	VOLPE	AQUILANTI	MODIFICHE AL DPR 15.11.2006, N. 314, SULLA DISCIPLINA DELL'ASSEGNAZIONE E DELLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202000189	02/04/2020	MASTRANDREA	AQUILANTI	MODIFICHE AL DPR 20.12.2017, N. 239, CONCERNENTE IL REGOLAMENTO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/90/UE PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO SULL'EQUIPAGGIAMENTO MARITTIMO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
202000158	02/04/2020	VOLPE	SPEZIALE	SCHEMA DPR - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - REGISTRO OPPOSIZIONI	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
202000257	23/04/2020	VOLPE	RAVENNA	COMPITI DEL MINISTERO DEL LAVORO IN MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 22 L.7.042017, N. 47.	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
202000256	23/04/2020	VOLPE	NERI	MODIFICHE AL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA 9.2.2018, N. 17, RECANTE LA DISCIPLINA DEI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202000244	23/04/2020	VOLPE	NERI	DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL D.LGS 12.01.2019 N. 14, RECANTE CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA IN ATTUAZIONE DELLA L. 19.10.2017, N. 155	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202000301	07/05/2020	MASTRANDREA	RAVENNA	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE ISPETTIVO DEL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE SNPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
202000258	07/05/2020	MASTRANDREA	ROTONDO	DISCIPLINA DELLA 'CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DA CARTA E CARTONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
202000459	21/05/2020	VOLPE	ROTONDO	DISCIPLINA CESSAZIONE QUALIFICA DI RIFIUTO COMPONENTE INERTE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE, ART. 184-TER, COMMA 2, DEL D.LGS 3.4.2006, N. 152.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

202000417	21/05/2020	VOLPE	CARPENTIERI	<i>SCHEMA DI DPCM IN MATERIA DI PERIMETRO DI SICUREZZA NAZIONALE CIBERNETICA</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
202000118	21/05/2020	VOLPE	NERI	<i>SCHEMA DPR - MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - RIORDINO BANCO NAZIONALE DI PROVA PER ARMI DA FUOCO PORTATILI E PER MUNIZIONI COMMERCIALI</i>	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
201800250	21/05/2020	VOLPE	PROSPERI	<i>SCHEM DI DM RECANTE DETERMINAZIONE DEI REQUISITI E DELLE CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE UFFICIO LEGISLATIVO
202000601	11/06/2020	VOLPE	RAVENNA	<i>MODIFICHE AL DPR 5.10.1991, N. 359, CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ARMAMENTO IN DOTAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA E AL PERSONALE DELLA POLIZIA</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
201901522	11/06/2020	VOLPE	PIZZI	<i>INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE CHE POSSONO CONSENTIRE IL RIFIUTO DELLE FATTURE ELETTRONICHE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202000755	25/06/2020	TROIANO	CARPENTIERI	<i>SCHEMA DI REGOLAMENTO CONCORSO INTERNO CAPO SQUADRA CAPO REPARTO VIGILI DEL FUOCO</i>	MINISTERO DELL'INTERNO
202000716	25/06/2020	TROIANO	PROSPERI	<i>SCHEMA DI REGOLAMENTO - MINISTERO UNIVERSITÀ E RICERCA - MODALITÀ DI ACCESSO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICI</i>	MINISTERO UNIVERSITÀ E RICERCA
202000753	09/07/2020	MASTRANDREA	TUCCIARELLI	<i>NORME PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016.</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
202000158	09/07/2020	VOLPE	NERI	<i>SCHEMA DPR - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - REGISTRO OPPOSIZIONI</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
202000763	23/07/2020	VOLPE	RAVENNA	<i>SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE AL D.M. 21 FEBBRAIO 2013 N. 38, RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLA DISTRIBUZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI DA FUMO.</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO LEGISLATIVO FINANZE

202000926	03/09/2020	TROIANO	AQUILANTI	<i>RIMOZIONE DAI VINCOLI DI PREZZO SUGLI IMMOBILI IN REGIME DI EDILIZIA CONVENZIONATA, ART 31 L. 448/1998</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202000899	03/09/2020	TROIANO	PROSPERI	<i>INTEGRAZIONE AL DM 10 APRILE 1996 N. 296 CONCERNENTE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI FORMATI DAL MISE</i>	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
202000873	03/09/2020	TROIANO	ROTONDO	<i>REG. DISCIPLINA CESSAZIONE QUALIFICA DI RIFIUTO DEI RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
201800903	03/09/2020	TROIANO	TUCCIARELLI	<i>REGOLAMENTO DEFINIZIONE OPERE AUDIOVISIVE DI ESPRESSIONE ORIGINALE ITALIANA DI CUI ALL'ART. 44-SEXIES DEL D.LGS. N. 177/2005</i>	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO UFFICIO LEGISLATIVO
202000929	17/09/2020	VOLPE	NERI	<i>MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DPCM 26.6.2019 N. 103 CONCERNENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202001032	24/09/2020	VOLPE	NERI	<i>SCHEMA DI DPCM RECANTE REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
202001031	24/09/2020	VOLPE	NERI	<i>SCHEMA DI DPCM RECANTE REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
202001029	24/09/2020	VOLPE	CHINÈ	<i>REGOLAMENTO RECANTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</i>	MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
202001028	24/09/2020	VOLPE	CHINÈ	<i>REGOLAMENTO RECANTE L'ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</i>	MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
202000968	24/09/2020	VOLPE	CARPENTIERI	<i>ATTUAZIONE DELL'ART. 120-QUINQUESDECIES, COMMI 3, 4 E 5, DEL D.LGS. 1° SETTEMBRE 1993, N. 385- CONTRATTI DI CREDITO AI CONSUMATORI RELATIVI A BENI IMMOBILI RESIDENZIALI</i>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202000928	24/09/2020	VOLPE	PIZZI	<i>CRITERI E LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 553, DELLA L. 7.12. 2019, N. 160, ANNUALITÀ 2020, 2021 E 2022</i>	MINISTERO AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI

202000257	24/09/2020	VOLPE	RAVENNA	COMPITI DEL MINISTERO DEL LAVORO IN MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 22 L.7.042017, N. 47.	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
202001070	06/10/2020	NERI	PROSPERI	REGOLAMENTO SULLA PROROGA SCADENZE REVISIONI GENERALI SPECIALI E RELATIVE AGLI SCORRIMENTI E SOSTITUZIONI DELLE FUNI	MINISTERO DEI TRASPORTI
202001061	06/10/2020	NERI	PIZZI	SCHEMA DI DECRETO RECANTE "DISPOSIZIONI DI ADEGUAMENTO AL REG UE N. 165/2014" RELATIVO AI TACHIGRAFI SETTORE TRASPORTI STRADA	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
202001034	06/10/2020	NERI	CARPENTIERI	REGOLAMENTO SUI REQUISITI E CRITERI IDONEITÀ PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DEGLI ESPONENTI AZIENDALI DELLE BANCHE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202000301	06/10/2020	NERI	RAVENNA	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE ISPETTIVO DEL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE SNPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
201900175	06/10/2020	NERI	ROTONDO	D.M. MODALITA' ISCRIZIONE IN ALBO NAZIONALE ISTITUITO PRESSO IL MIT DEI SOGGETTI CHE POSSONO RICOPRIRE I RUOLI, RISPETTIVAMENTE, DI DIRETTORE DEI LAVORI E DI COLLAUDATORE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
201801725	06/10/2020	NERI	ROTONDO	MEZZI DI PROVA ADEGUATI E CARENZE ESECUTIVE DI PRECEDENTE CONTRATTO DI APPALTO SIGNIFICATIVE PER L'ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, CO. 5, LETT. C) D.LGS. N. 50 DEL 2016	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201801337	06/10/2020	NERI	ROTONDO	LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50, RECANTI "REQUISITI AGGIUNTIVI DELLE IMPRESE FALLITE O AMMESSE AL CONCORDATO AI SENSI DELL'ART. 110, QUINTO CO., LETTERA B) DEL CODICE"	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
201801023	06/10/2020	NERI	TUCCIARELLI	SCHEMA DI D.M. DI EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA "METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE ED ACCETTAZIONE DEL RISCHIO NELLE METROPOLITANE"	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE

201800934	06/10/2020	NERI	TUCCIARELLI	DPR ISTITUZIONE FONDAZIONE SVILUPPO CAPITALE IMMATERIALE E COMPETITIVITA' E DEFIN. ASS. ORGANIZZATIVO FONDO INTERVENTI SVILUPPO CAPITALE IMMATERIALE, ART.1, CO. 1092, L. 205/2017	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA
201800758	06/10/2020	NERI	TUCCIARELLI	SCHEMA DI D.M.-MODIFICHE REGOLAMENTO SU MODALITA' DI ACCREDITAMENTO SEDI E CORSI DI DOTTORATO E CRITERI PER ISTITUZIONE DI CORSI DI DOTTORATO DA PARTE DI ENTI ACCREDITATI	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO LEGISLATIVO
201800756	06/10/2020	NERI	TUCCIARELLI	D.M. RECANTE MODIFICHE ALLEGATI IA, IIA, IB E IIB AL DLGS N. 99/1992-ATTUAZIONE DIR. 86/278/CEE-PROTEZIONE AMBIENTE, SUOLO, NELL'UTILIZZO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE UFFICIO LEGISLATIVO
201602262	06/10/2020	NERI	ROTONDO	ARTICOLO 23, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 - DEFINIZIONI DEI CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAV. PUBBL. NEI TRE LIVELLI PROGETTUALI	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI UFFICIO LEGISLATIVO
202001125	20/10/2020	VOLPE	NERI	SCHEMA DI DECRETO RECANTE "REQUISITI DI ACCESSO, CONDIZIONI, CRITERI E MODALITA' DEGLI INTERVENTI DEL PATRIMONIO DESTINATO"	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202001097	20/10/2020	VOLPE	CARPENTIERI	DPR RECANTE ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 6, DL 21 SETTEMBRE 2019 N. 105 - SICUREZZA CIBERNETICA	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
201901773	20/10/2020	VOLPE	PROSPERI	SCHEMA DI D.M. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E LIMITI DELLE ATTIVITA' DIVERSE.	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - UFFICIO LEGISLATIVO
201901139	20/10/2020	VOLPE	QUADRI	SCHEMA DI DECRETO RECANTE "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016"	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

201802087	20/10/2020	VOLPE	QUADRI	QUESITO SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS 18.04.2016 N. 50 AL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	MINISTERO DELL'INTERNO
201801574	20/10/2020	VOLPE	QUADRI	SCHEMA DI REGOLAMENTO CONCERNENTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO LEGISLATIVO
201800884	20/10/2020	VOLPE	QUADRI	LINEE DI AZIONE PER GARANTIRE LE PRESTAZIONI DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE RIVOLTE ALLE PERSONE AFFETTE DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO(GAP)	MINISTERO DELLA SALUTE DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
201800758	20/10/2020	VOLPE	TUCCIARELLI	SCHEMA DI D.M.-MODIFICHE REGOLAMENTO SU MODALITA' DI ACCREDITAMENTO SEDI E CORSI DI DOTTORATO E CRITERI PER ISTITUZIONE DI CORSI DI DOTTORATO DA PARTE DI ENTI ACCREDITATI	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO LEGISLATIVO
201401137	20/10/2020	VOLPE	QUADRI	SCHEMA REGOLAMENTO NORME INTERNE DI SERVIZIO PER GLI STABILIMENTI MILITARI DI PENA	MINISTERO DELLA DIFESA UFFICIO LEGISLATIVO
202001251	28/10/2020	VOLPE	RAVENNA	SCHEMA DI DPCM RECANTE RIORGANIZZAZIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202001125	02/11/2020	VOLPE	NERI	SCHEMA DI DECRETO RECANTE "REQUISITI DI ACCESSO, CONDIZIONI, CRITERI E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DEL PATRIMONIO DESTINATO"	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202001204	03/11/2020	NERI	PIZZI	CONDIZIONI E CRITERI ATTRIBUZIONE MISURE PREMIALI PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI, ART. 1, COMMI 288-290, L. 27.12. 2019, N. 160 (DECRETO CASHBACK)	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202001202	03/11/2020	QUADRI	QUADRI	REGOLAMENTO CRITERI E MODALITÀ ATTRIBUZIONE UTILIZZO CARTA ELETTRONICA L. 145/2018	MIBACT
202001190	03/11/2020	QUADRI	AQUILANTI	MODALITÀ ATTUATIVE E STRUMENTI OPERATIVI DELLA SPERIMENTAZIONE SU STRADA DELLE SOLUZIONI DI SMART ROAD E DI GUIDA CONNESSA E AUTOMATICA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

202001151	03/11/2020	QUADRI	TUCCIARELLI	SCHEMA DI REG. RECANTE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI VICE DIRETTORE INFORMATICO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	MINISTERO DELL'INTERNO
202001150	03/11/2020	QUADRI	CARPENTIERI	SCHEMA DI REG. SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO PER ACCESSO ALLA QUALIFICA DI VICE DIRETTORE LOGISTICO-FUNZIONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	MINISTERO DELL'INTERNO
201801850	03/11/2020	NERI	ROTONDO	SCHEMA DI D.M. CONCERNENTE IL REGISTRO DEI PEGNI MOBILIARI NON POSSESSORI AI SENSI ART. 1 COMMA 6 DL 59/2016	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
202001322	17/11/2020	VOLPE	NERI	SCHEMA DI DM RECANTE MODALITÀ DI DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DEI CONTRATTI PUBBLICI	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
202001291	17/11/2020	VOLPE	ROTONDO	SCHEMA DI DM GIUSTIZIA SUL FUNZIONAMENTO ARCHIVIO INFORMATIZZATO ASSEgni BANCARI, POSTALI E CARTE DI PAGAMENTO	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
202001288	17/11/2020	VOLPE	CARPENTIERI	SCHEMA DI REG. RECANTE ATTUAZIONE ART. 74 COMMA 3 DLGS 150/2009	DAGL - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
202001365	01/12/2020	TROIANO	PIZZI	SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE "LA NUOVA DISCIPLINA CONCERNENTE MODALITÀ E CRITERI DI REGOLAZIONE DEL SISTEMA DI FINANZIAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI COORDINAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BANDE ORARIE NEGLI AEROPORTI DESIGNATI COME COORDINATI O AD ORARI FACILITATI"	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
202001357	01/12/2020	TROIANO	CARPENTIERI	REGOLAMENTO IN MATERIA DI NOTIFICHE DEGLI INCIDENTI AVENTI IMPATTO SU RETI, SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI INFORMATICI ART. 1, CO 2, LETT B), DEL D.L. 21.9.2019, N. 105	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
202001351	01/12/2020	TROIANO	ROTONDO	ADESIONE ALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 245, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

202001345	01/12/2020	TROIANO	TUCCIARELLI	SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE NORME PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 4 OTTOBRE 2019, N. 117 PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/2031 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/625	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
202001344	01/12/2020	TROIANO	QUADRI	SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE NORME PER LA PRODUZIONE A SCOPO DI COMMERCIALIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI SEMENTIERI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 4 OTTOBRE 2019, N. 117 PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
202001343	01/12/2020	TROIANO	RAVENNA	SCHEMA DI D.LGS. RECANTE NORME PER PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE E DELLE PIANTE DA FRUTTO E ORTIVE ART. 11 L 4.10.2019, N. 117	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
202001342	01/12/2020	TROIANO	AQUILANTI	SCHEMA DI D. LGS RECANTE NORMA PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE DAGLI ORGANISMI NOCIVI -ART. 11 N. 117/ 2019,	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
202001450	15/12/2020	VOLPE	AQUILANTI	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI PUBBLICI IN FAVORE DI LEGHE E SOCIETÀ SPORTIVE PROFESSIONISTICHE E DI SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT
202001400	15/12/2020	VOLPE	AMATO	SCHEMA DI DPCM RECANTE ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO TECNICO DI RACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, DLGS 18 MAGGIO 2018 N. 65	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
202001202	15/12/2020	VOLPE	QUADRI	REGOLAMENTO CRITERI E MODALITÀ ATTRIBUZIONE UTILIZZO CARTA ELETTRONICA L. 145/2018	MIBACT
202001482	21/12/2020	VOLPE	NERI	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

202001481	21/12/2020	VOLPE	NERI	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
-----------	------------	-------	------	---	--

3. Attività consultiva sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica

L'altra ipotesi di consulenza obbligatoria è quella resa nell'ambito della procedura sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, strumento di tutela di unico grado, alternativo alla tutela giurisdizionale, che si utilizza soprattutto per l'assenza della necessità di una difesa tecnica.

Il ricorso straordinario, la cui azione tutela sia le posizioni di diritto soggettivo che di interesse legittimo, è ammesso per soli vizi di legittimità e non anche per quelli di merito; è un rimedio amministrativo di carattere generale, esperibile, cioè, in tutti i casi in cui non sia escluso dalla legge ovvero incompatibile con il sistema; è ammissibile solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa con esclusione della materia elettorale, degli appalti e di accesso ai documenti amministrativi. Il parere espresso dal Consiglio di Stato, che è abilitato a sollevare questioni di legittimità costituzionale anche in sede consultiva, ha carattere vincolante per l'autorità che lo richiede.

Nel 2020 sono pervenute alla Prima sezione consultiva del Consiglio di Stato n. 1471 richieste di parere su ricorsi straordinari (in diminuzione del 13,31% rispetto ai ricorsi pervenuti nell'anno precedente).

La Prima Sezione consultiva ha emesso in totale n. 1.570 pareri definitivi (con una diminuzione del 37,89% rispetto ai 2.528 pareri emessi nell'anno precedente).

4. Attività consultiva facoltativa

La funzione di consulenza facoltativa del Consiglio di Stato è chiesta oltre che dal Governo, dai Ministeri, dalle Autorità indipendenti di garanzia e dalle Amministrazioni pubbliche statali, dalle Regioni e dagli Enti locali.

Rilevante è anche la consulenza sui quesiti cosiddetti “di massima” proposti dalle Amministrazioni, per lo più sull’interpretazione di norme legislative o regolamentari. I pareri conseguenti all’azione di consulenza richiesta al Consiglio di Stato svolgono una funzione di guida e di indirizzo nello svolgimento dell’azione amministrativa.

Nel 2020 sono pervenuti n. 14 quesiti dei quali n. 7 definiti con parere.

5. Considerazioni sullo stato degli affari pendenti

L’attività consultiva nel suo complesso non presenta un rilevante problema di arretrato, pari a circa 3.486 unità.

Parte consistente di tale arretrato è costituita da affari in cui è stata disposta dalla Sezione una fase di istruttoria.

6. Attività consultiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

Per quanto riguarda i dati dell’attività consultiva del C.G.A.R.S., questa può essere suddivisa tra pareri resi sui regolamenti regionali e su quesiti formulati dal governo regionale (decisi dalla sezione consultiva) e pareri resi su ricorsi straordinari al Presidente della Regione siciliana, decisi dalle Sezioni riunite, consultiva e giurisdizionale.

Nell’anno 2020, alla Sezione consultiva sono pervenute n. 9 richieste di parere, e sono stati portati a definizione n. 10 affari.

Alle Sezioni riunite, nell'anno 2020, sono pervenute n. 469 richieste di parere su ricorsi straordinari e sono stati emessi n. 373 pareri.

Gli affari pendenti al 31 dicembre 2020 sono n. 446.